

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 - Ancona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2014-2016

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1. PREMESSA

Ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009, recante “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, così come modificata dalle L.R. Marche n. 18/2011 e n. 4/2012, le funzioni già esercitate dall’Autorità d’ambito, di cui all’art. 201 del D.Lgs. n. 152/2006, sono svolte dall’Assemblea territoriale d’ambito (ATA), alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO). Pertanto, l’ATA è costituita dai Sindaci dei Comuni e dal Presidente della Provincia ricadenti nell’ATO o loro delegati ed è presieduta dal Presidente della Provincia, che ne ha la rappresentanza legale. L’ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all’ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell’articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

L’ATA dell’Ambito Territoriale Ottimale di Ancona (ATO 2) è stata costituita in data 18.02.2013, a seguito della sottoscrizione, da parte della Provincia di Ancona e dei 49 Comuni ricadenti nella stessa, della “Convenzione per l’esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA) dell’Ambito Territoriale Ottimale ATO2 – Ancona”. Ai sensi dell’art. 2 della predetta Convenzione, le quote di rappresentanza degli enti locali nell’ATA sono le seguenti:

N.	COMUNE	Quota di partecipazione
1	AGUGLIANO	0,92
2	ANCONA	18,08
3	ARCEVIA	2,19
4	BARBARA	0,35
5	BELVEDERE OSTRENSE	0,66
6	CAMERANO	1,30
7	CAMERATA PICENA	0,40
8	CASTELBELLINO	0,67
9	CASTELCOLONNA	0,30
10	CASTELFIDARDO	3,17
11	CASTELLEONE DI SUASA	0,45
12	CASTELPLANIO	0,69
13	CERRETO D'ESI	0,72
14	CHIARAVALLE	2,53
15	CORINALDO	1,36
16	CUPRAMONTANA	1,07
17	FABRIANO	7,80

N.	COMUNE	Quota di partecipazione
18	FALCONARA MARITTIMA	5,00
19	FILOTRANO	2,28
20	GENGA	1,08
21	JESI	7,67
22	LORETO	2,07
23	MAIOLATI SPONTINI	1,18
24	MERGO	0,24
25	MONSANO	0,61
26	MONTECAROTTO	0,61
27	MONTEMARCIANO	1,76
28	MONTERADO	0,37
29	MONTE ROBERTO	0,55
30	MONTE SAN VITO	1,15
31	MORRO D'ALBA	0,49
32	NUMANA	0,66
33	OFFAGNA	0,39
34	OSIMO	6,01
35	OSTRA	1,49
36	OSTRA VETERE	0,90
37	POGGIO SAN MARCELLO	0,26
38	POLVERIGI	0,76
39	RIPE	0,75
40	ROSORA	0,39
41	SAN MARCELLO	0,59
42	SAN PAOLO JESI	0,24
43	SANTA MARIA NUOVA	0,84
44	SASSOFERRATO	2,63
45	SENIGALLIA	8,14
46	SERRA de' CONTI	0,83
47	SERRA SAN QUIRICO	1,01
48	SIROLO	0,73

N.	COMUNE	Quota di partecipazione
49	STAFFOLO	0,66
50	PROVINCIA DI ANCONA	5,00

Si precisa che la tabella tiene ancora conto dei dati della popolazione del Censimento 2001 in quanto è ancora in corso di approvazione, da parte dei singoli Consigli Comunali, l'aggiornamento della tabella con i dati del Censimento 2011.

L'art. 14 della suddetta Convenzione dispone che all'ATA, si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle delle leggi regionali n. 24/2009, n.18/2011 e n. 4/2012. Lo stesso documento programmatico approvato dall'ATA con Deliberazione n. 1 del 24/04/2013 ha ribadito l'applicabilità delle norme concernenti gli Enti Locali.

Ciò premesso, l'ATA è soggetta alle norme vigenti per gli enti locali, anche con riferimento al proprio ordinamento finanziario e contabile. In tal senso, il Bilancio di previsione 2014 ed il Bilancio pluriennale 2014–2016 dell'Ente sono stati redatti secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 e dalle disposizioni normative in vigore per la formazione del bilancio annuale e pluriennale delle pubbliche amministrazioni. Durante l'intera gestione del bilancio, l'Ente si pone l'obiettivo di verificare ed approfondire sistematicamente i risvolti applicativi delle suddette norme, anche alla luce dei numerosi e continui pronunciamenti della Corte dei Conti, organo con funzioni giurisdizionali ed amministrative di controllo in materia di entrate e spese pubbliche.

L'attività di gestione appena iniziata ha già rappresentato una situazione di particolare difficoltà che necessita di aggiustamenti normativi e di una ricontestualizzazione nell'ambito della riforma del sistema della Province.

Con la redazione del presente documento, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014, l'ATA avvia la propria attività gestionale, subentrando interamente nelle attività del Consorzio Intercomunale Conero Ambiente e del Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa. Con tale strumento, si intende realizzare un'attività di pianificazione strategica per il prossimo triennio formalizzando le linee guida che indirizzeranno l'operatività del periodo.

La redazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 segue un'impostazione che tiene conto delle seguenti linee:

- a. le politiche generali, riguardanti gli indirizzi di fondo, attraverso:
 - la missione e lo scopo dell'ATA;
 - la definizione dell'immagine nel territorio;
 - la definizione delle politiche a favore della collettività e dei Comuni convenzionati.
- b. le politiche riguardanti gli obiettivi di carattere patrimoniale e finanziario coerenti con gli indirizzi indicati;
- c. le politiche "organizzative", concernenti le risorse e gli strumenti operativi ritenuti necessari per conseguire gli obiettivi;
- d. le politiche generali e di sviluppo.

L'ATA, in funzione della definizione degli obiettivi e dei relativi piani attuativi, ha effettuato un'attenta valutazione del proprio posizionamento in termini di opportunità, valutando i propri punti di forza e di miglioramento derivanti dal contesto sia esterno che interno. Tale ricognizione è stata svolta analizzando:

- a. gli scenari macroeconomici, sia su scala nazionale che con riferimento alle dinamiche di interesse più locale;
- b. i principali indicatori di risultato.

Ne deriva che tutti i soggetti convenzionati saranno strettamente impegnati nel conseguimento di quanto indicato e specialmente nell'approvazione del Piano d'Ambito previsto dall'art. 5 della Convenzione, che sarà oggetto di redazione nel corso del triennio, ovvero del Piano Straordinario previsto secondo le linee guida regionali di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 45 del 17/04/2013 (Criteri per la redazione del piano straordinario d'ambito per la gestione integrata dei rifiuti. Legge regionale 25 ottobre 2011, n. 18, articolo 6, comma 1). In particolare:

- a. l'Assemblea territoriale d'Ambito dovrà rendere ogni sua futura decisione coerente con quanto stabilito nella presente Relazione Previsionale e Programmatica, nei relativi piani operativi e nei successivi documenti di aggiornamento anche a seguito dell'approvazione del Piano d'Ambito (o Piano Straordinario);
- b. la Direzione deve fornire il supporto tecnico necessario ai processi decisori;
- c. la struttura dovrà contribuire a tradurre in risultati quanto indicato nei documenti di pianificazione, proponendo, ove necessario, interventi correttivi.

Va ricordato che nelle more di approvazione del Piano d'Ambito o straordinario, è pienamente vigente il Piano Provinciale Gestione Rifiuti.

2. ANALISI DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO

2.1 La popolazione ed il territorio di competenza

La zona territoriale di competenza dell'ATA, come emerge anche dalle tavole seguenti, coincide con una vasta area che conta circa 473.000 mila abitanti e 49 Comuni della Provincia di Ancona per una superficie complessiva di 1.963,22 Km². Per informazioni più dettagliate con riferimento al territorio (risorse idriche, strade, piani e strumenti urbanistici vigenti, ecc.) si rimanda ai bilanci dei singoli comuni convenzionati, i quali espongono con maggior dettaglio le informazioni di rilevanza territoriale.

Si riportano di seguito i dati risultanti dalla rilevazione annuale "Movimento e calcolo della popolazione residente" eseguita dall'Istat presso gli uffici di anagrafe dei Comuni italiani, nello specifico si tratta dei dati di cui al "Bilancio demografico anno 2012 e popolazione residente al 31 dicembre - Provincia: Ancona".

Comuni	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
Agugliano	2377	2493	4870
Ancona	47565	52900	100465

Comuni	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
Arcevia	2345	2542	4887
Barbara	687	715	1402
Belvedere Ostrense	1124	1161	2285
Camerano	3512	3718	7230
Camerata Picena	1207	1213	2420
Castellbellino	2302	2480	4782
Castel Colonna	513	530	1043
Castelfidardo	9150	9482	18632
Castelleone di Suasa	845	860	1705
Castelplanio	1706	1782	3488
Cerreto d'Esi	1961	2005	3966
Chiaravalle	7123	7754	14877
Corinaldo	2491	2612	5103
Cupramontana	2359	2468	4827
Fabriano	14726	16238	30964
Falconara Marittima	12846	13874	26720
Filottrano	4740	4880	9620
Genga	920	950	1870
Jesi	19095	21104	40199
Loreto	6025	6483	12508
Maiolati Spontini	2937	3231	6168
Mergo	520	568	1088
Monsano	1645	1717	3362
Montecarotto	996	1080	2076

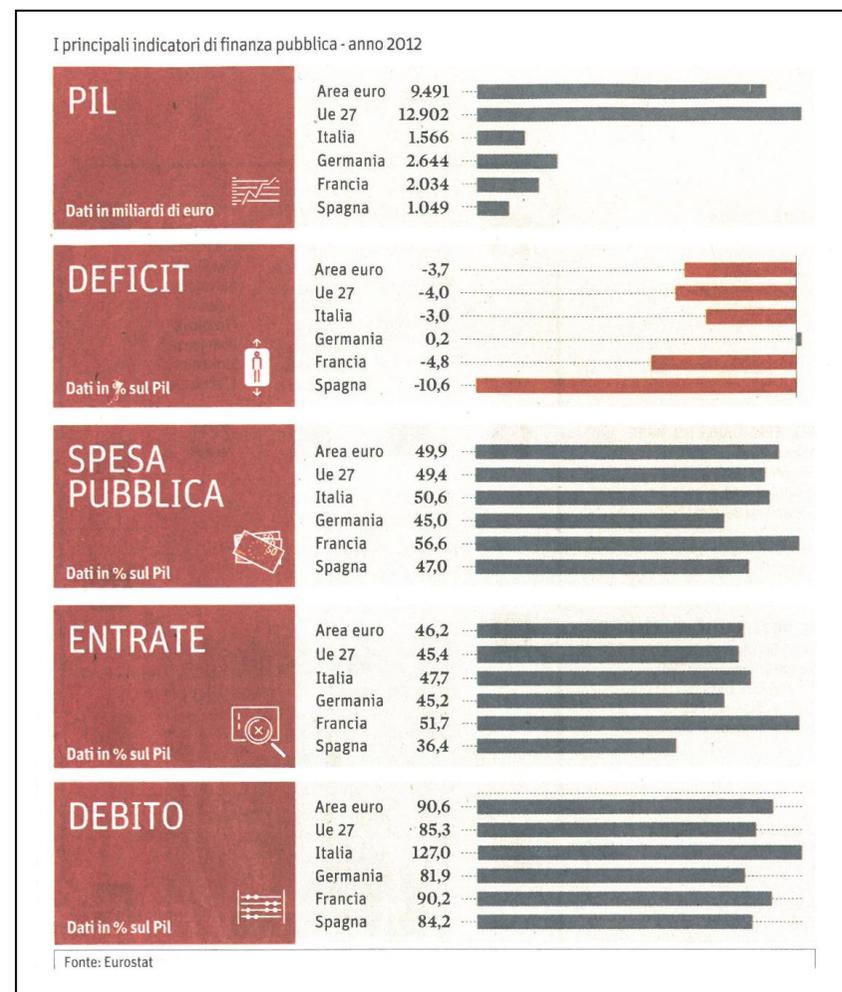
Comuni	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
Montemarciano	4963	5132	10095
Monterado	1081	1068	2149
Monte Roberto	1486	1559	3045
Monte San Vito	3260	3467	6727
Morro d'Alba	975	1001	1976
Numana	1858	1848	3706
Offagna	930	958	1888
Osimo	16598	17362	33960
Ostra	3290	3470	6760
Ostra Vetere	1690	1766	3456
Poggio San Marcello	356	369	725
Polverigi	2180	2173	4353
Ripe	2157	2240	4397
Rosora	959	1026	1985
San Marcello	1019	1051	2070
San Paolo di Jesi	450	449	899
Santa Maria Nuova	2043	2161	4204
Sassoferrato	3636	3880	7516
Senigallia	21096	23224	44320
Serra de' Conti	1800	1921	3721
Serra San Quirico	1388	1580	2968
Sirolo	1879	2001	3880
Staffolo	1104	1181	2285
TOTALE	227915	245727	473642

3. ANALISI DELL'AMBIENTE ESTERNO E DELL'ECONOMIA INSEDIATA

L'analisi del contesto ambientale rappresenta la premessa indispensabile per la verifica del posizionamento strategico di ogni ente e/o azienda. In questo momento, tale approfondimento assume rilievo particolare per gli Enti Locali, chiamati a fronteggiare un contesto profondamente mutato, in particolare nell'ultimo triennio, nel quale l'economia mondiale sta affrontando una pesantissima recessione.

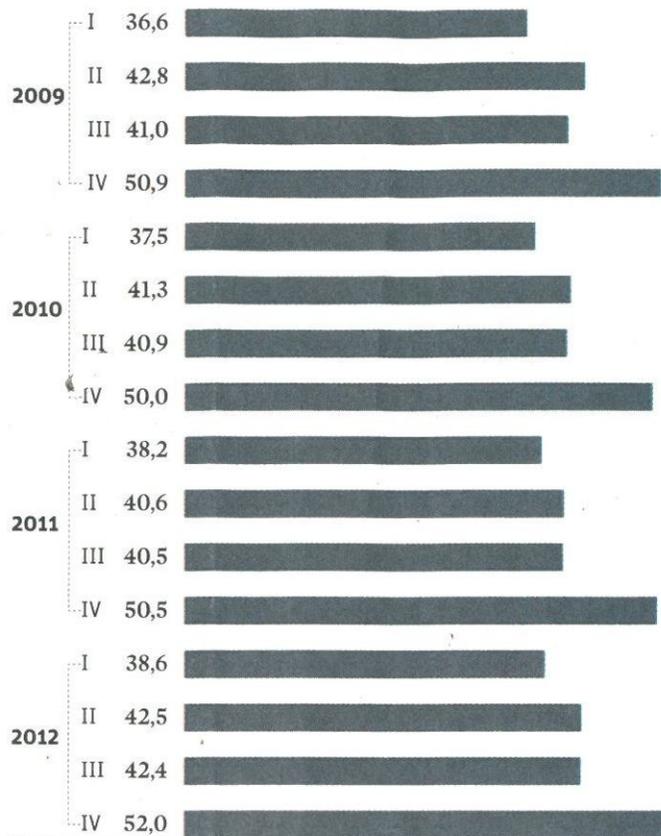
3.1 Analisi dello scenario economico su scala nazionale

A partire dall'analisi di una serie di dati ISTAT si vuole arrivare a delineare a grandi linee gli sviluppi congiunturali che interesseranno la nazione e, pertanto, le possibili implicazioni a livello locale. Di seguito alcuni grafici rappresentano con efficacia la situazione nazionale:



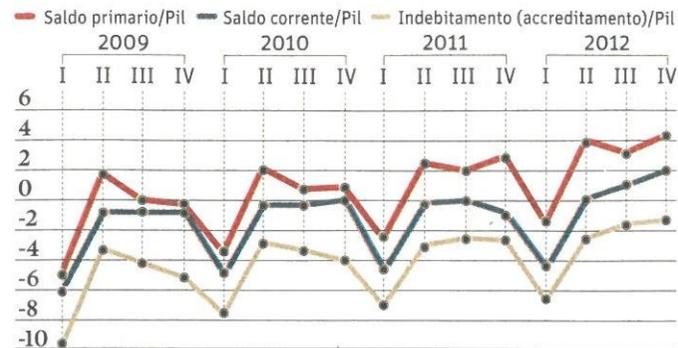
LA PRESSIONE FISCALE

Dati trimestrali Istat 2009-2012



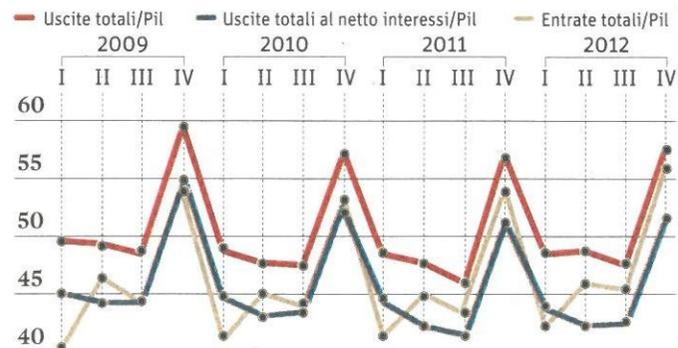
I SALDI DI FINANZA PUBBLICA

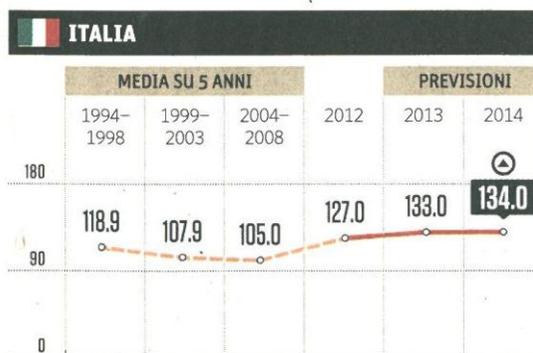
Valori percentuali sul Pil - Dati Istat



ENTRATE E USCITE DELLA PA

Valori percentuali sul Pil - Dati Istat





L'evoluzione del debito pubblico rispetto al PIL dagli anni Novanta a oggi e le stime per il 2013 e il 2014 – Fonte: Commissione UE



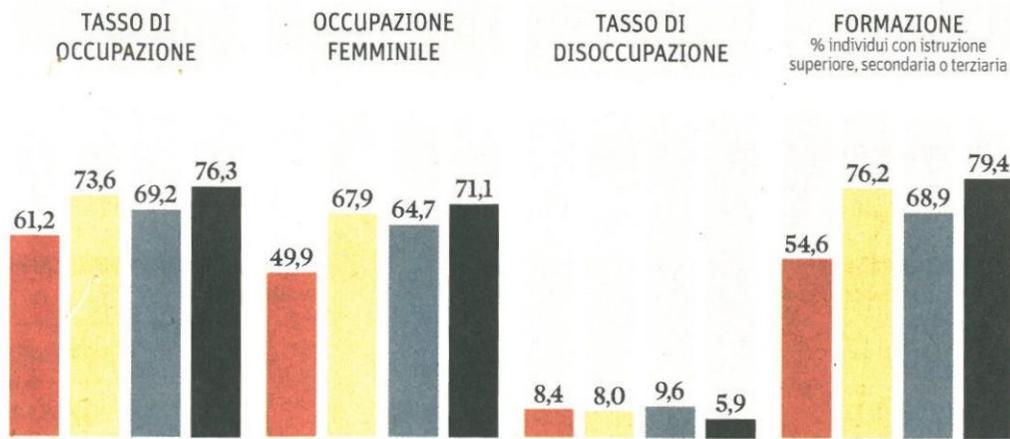
NOI E GLI ALTRI

Il mercato del lavoro e i conti pubblici

MERCATO DEL LAVORO

Dati in percentuale

ITALIA REGNO UNITO FRANCIA GERMANIA



SITUAZIONE ECONOMICA

Alcuni dati di spesa pubblica in % sul PIL

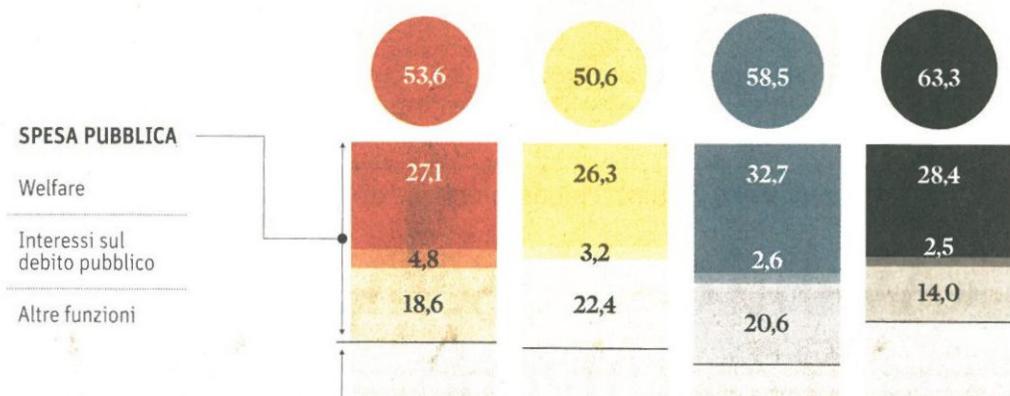
ITALIA

REGNO UNITO

FRANCIA

GERMANIA

Welfare in % sul totale della spesa pubblica



TASSI DI CRESCITA

ANNI	USA	ITALIA	EURO AREA	EU	WGDP
2000	4,1	3,9	3,8	4,0	4,8
2001	1,1	1,7	2,0	2,3	2,3
2002	1,8	0,5	0,9	1,4	2,9
2003	2,5	0,1	0,7	1,6	3,7
2004	3,5	1,4	2,2	2,6	5,0
2005	3,1	0,8	1,7	2,3	4,6
2006	2,7	2,1	3,2	3,6	5,3
2007	1,9	1,4	3,0	3,4	5,4
2008	-0,3	-1,3	0,4	0,5	2,8
2009	-3,1	-5,1	-4,4	-4,2	-0,6
2010	2,4	1	2,0	2,0	5,2
2011	1,8	0,4	1,4	1,6	4,0
2012	2,2	-2,4	-0,6	-0,2	3,2
2013	1,9	-1,8	-0,3	0,0	3,3
2014	3,0	0,4	1,1	1,3	4,0
2015	3,6	1,2	1,4	1,7	4,4
2016	3,4	1,3	1,6	1,8	4,5
2017	3,3	1,3	1,6	1,9	4,5
2018	2,9	1,4	1,6	2,0	4,5

Fonte: *Uscire dalla crisi. Riprendere la crescita. Come? Quando?* - L'economia italiana 2014-2018

DEF - DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA - 10/04/2013

ANNI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	VARIAZIONI 2017/2012
ENTRATE TOTALI	753	765	787	808	830	852	+99
SPESA TOTALE	801	811	815	837	853	870	+69
SPESA CORRENTE	753	755	770	791	810	828	+75
SPESA INTERESSI	87	84	90	98	104	109	+23
SPESA CORRENTE AL NETTO DI INTERESSI	667	671	679	693	706	718	+52
SPESA C/CAPITALE	48	55	45	46	43	43	-5
DEFICIT PUBBLICO	-48	-45	-29	-29	-23	-18	-30
RAPPORTO DEBITO/PIL	127	130	129	126	121	117	-10

DEF - DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA - 20/09/2013

ANNI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	VARIAZIONI 2017/2012
ENTRATE TOTALI	753	759	775	798	819	842	89
SPESA TOTALE	801	808	812	828	840	854	53
SPESA CORRENTE	753	757	767	783	798	811	59
SPESA INTERESSI	87	84	86	89	92	93	6
SPESA CORRENTE AL NETTO DI INTERESSI	666	673	680	694	706	719	53
SPESA C/CAPITALE	48	51	45	46	43	42	-6
DEFICIT PUBBLICO	-48	-49	-37	-30	-21	-12	-36
RAPPORTO DEBITO/PIL	127	133	133	129	125	120	-7

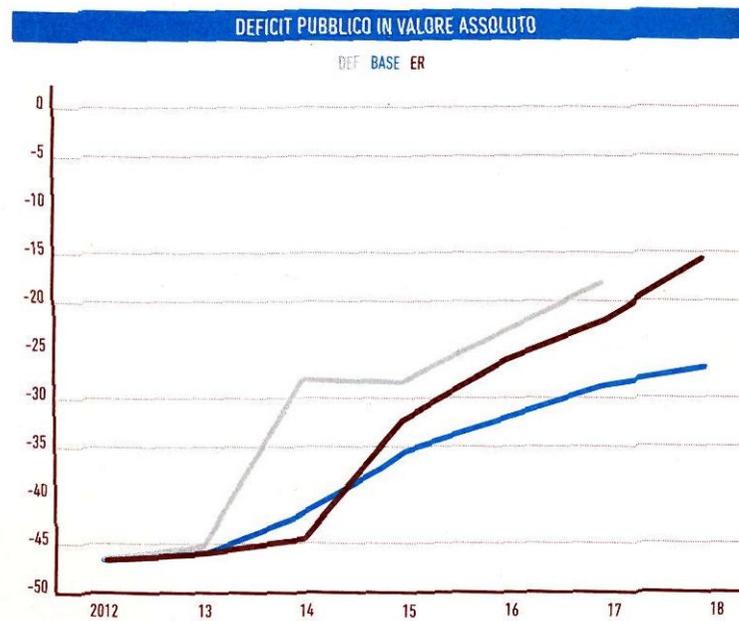
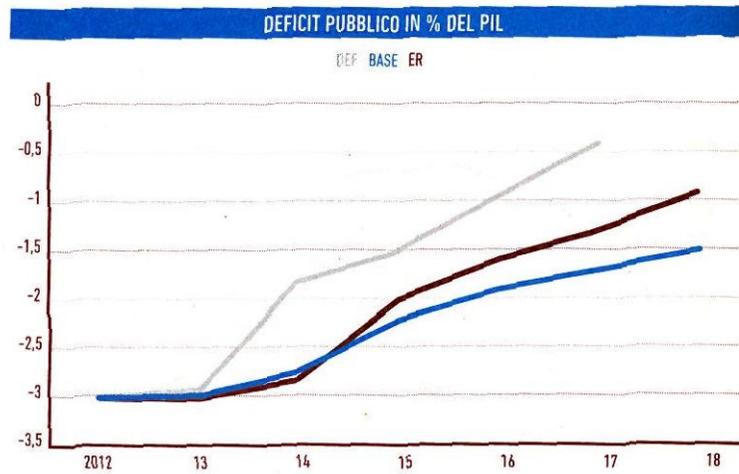
DIFFERENZE DEF 09-04/2013

ANNI	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ENTRATE TOTALI	0	-6	-12	-10	-11	-10
SPESA TOTALE	0	-3	-3	-9	-13	-17
SPESA CORRENTE	0	2	-3	-8	-12	-16
SPESA INTERESSI	0	0	-4	-9	-12	-17
SPESA CORRENTE AL NETTO DI INTERESSI	-1	2	1	1	0	1
SPESA C/CAPITALE	0	-4	0	0	0	-1
DEFICIT PUBBLICO	0	-4	-8	-1	2	6
RAPPORTO DEBITO/PIL	0	3	4	3	4	3

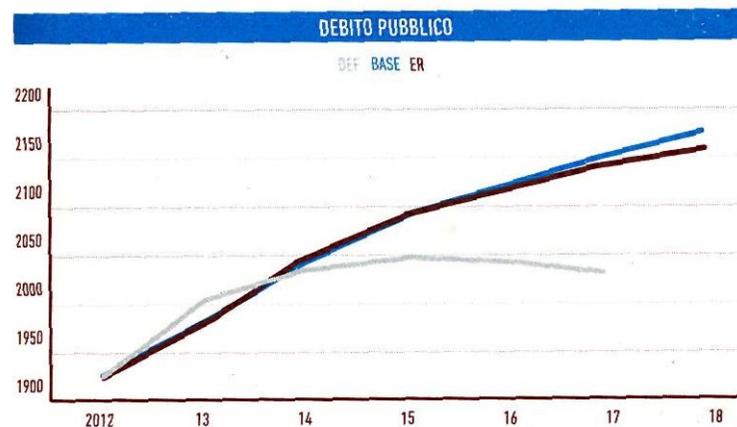
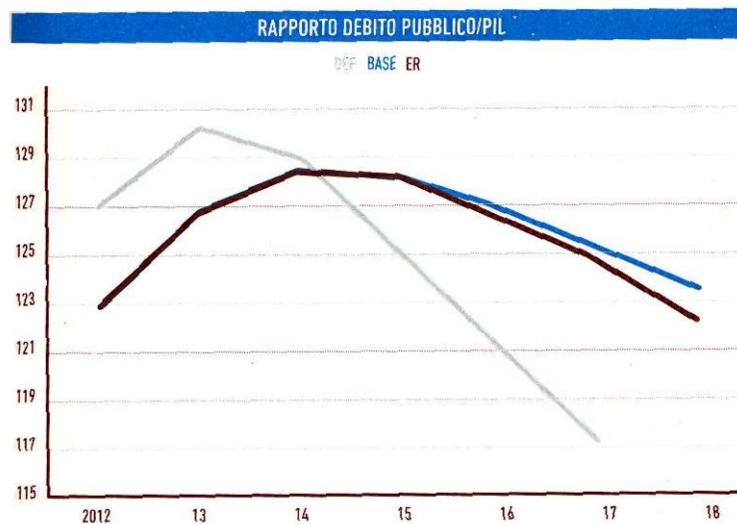
DIFFERENZE TASSO DI CRESCITA

ANNI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
DEF 20/04/2013	-2,4	-1,3	1,3	1,5	1,3	1,4	
NOTA AGGIOR. DEF 20/09/2013	-2,4	-1,7	1	1,7	1,8	1,9	
TENDENZIALE ECONOMIA REALE	-2,4	-1,7	0,4	1,2	1,3	1,3	1,4
DIFFERENZE DEF 04 / N.A. DEF 09	0	-0,4	-0,3	0,2	0,5	0,5	
DIFFERENZE N.A. DEF 09 / TEND. E.R.	0	0	0,6	0,5	0,5	0,6	

Fonte: Uscire dalla crisi. Riprendere la crescita. Come? Quando? - L'economia italiana 2014-2018



Fonte: *Uscire dalla crisi. Riprendere la crescita. Come? Quando? - L'economia italiana 2014-2018*

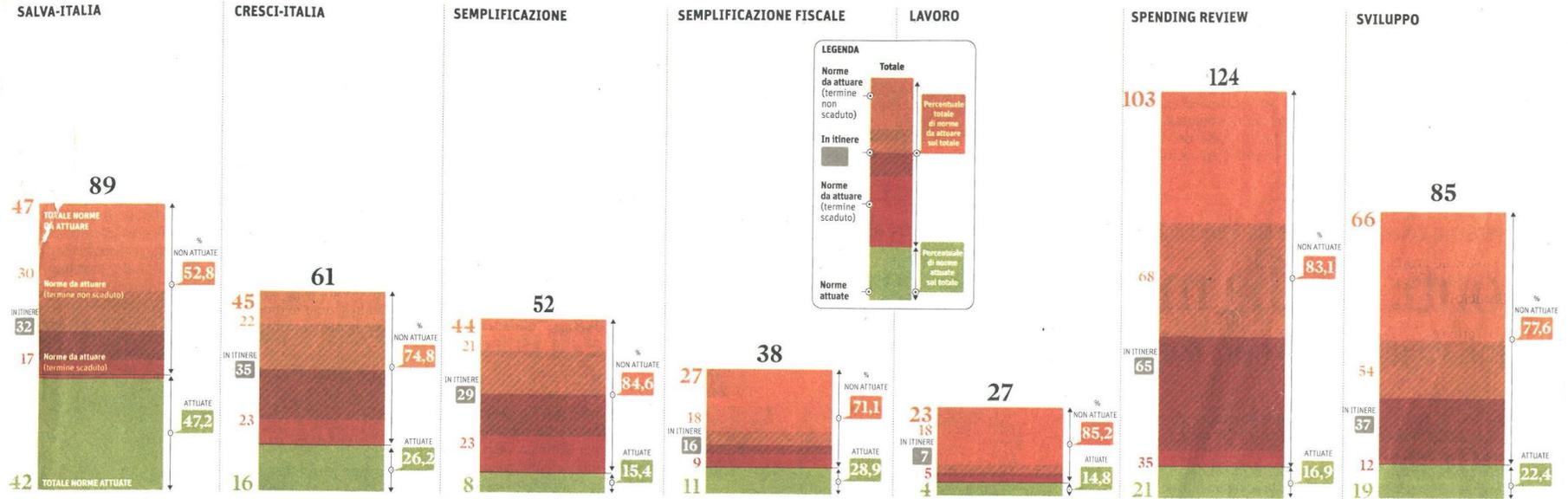


Fonte: *Uscire dalla crisi. Riprendere la crescita. Come? Quando? - L'economia italiana 2014-2018*

In tale difficile contesto si inserisce una proliferazione di disposizioni normative volte a garantire sviluppo, modernità ed efficienza alla pubblica amministrazione, la cui concretizzazione diviene spesso complessa alla luce dei diversi provvedimenti attuativi. Di seguito un grafico riassuntivo:

Lo stato dell'arte

L'avanzamento delle riforme dove si prevedono norme attuative



Il carico sulle amministrazioni centrali

Decreti e regolamenti richiesti ai ministeri e alla Presidenza del consiglio

	Adottati	Da adottare	Totale	% di attuazione
Affari regionali e turismo	—	4	4	0,0
Ambiente	4	8	12	33,3
Beni culturali	2	4	6	33,3
Coesione territoriale	1	—	1	100,0
Difesa	5	1	6	83,3
Economia	52	78	130	40,0
Giustizia	3	9	12	25,0
Infrastrutture	6	30	36	16,7
Interno	7	11	18	38,9
Istruzione	2	14	16	12,5
Lavoro	10	29	39	25,6
Politiche agricole	6	23	29	20,7
Presidenza del consiglio	9	17	26	34,6
Pubblica amministrazione	2	13	15	13,3
Salute	7	5	12	58,3
Sviluppo	25	39	64	39,1
Totale	141	285	426	33,1

Nota: Tra i provvedimenti considerati non sono compresi gli atti che non sono di competenza diretta dei ministeri ma di altri enti o agenzie

3.2 Analisi economica della Regione Marche

Al fine di rendere un'immagine chiara e diretta della situazione economica della regione Marche si propongono di seguito una serie di tabelle volte a comparare la situazione regionale con quella nazionale.

Scheda sintetica dei principali indicatori congiunturali

Ultimo aggiornamento 11 settembre 2013

	MARCHE		ITALIA	
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2011
PIL Variazione reale				
Variazione reale del PIL - rispetto al periodo precedente -	+0,4%	+0,6%	+1,8%	+0,4%
PIL pro capite	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2011
PIL pro-capite (valori in euro)	26.002	26.412	25.678	26.003
Variazione del PIL pro-capite - rispetto all'anno precedente -	+1,2%	+1,6%	+1,7%	+1,3%

Fonte: ISTAT

	MARCHE		ITALIA	
	Media 2011	II°trim 2013	Media 2011	II°trim 2013
PRODUZIONE INDUSTRIALE				
Variazione tendenziale Confindustria % - rispetto allo stesso periodo anno preced. -	+0,8%	-1,2%	-0,7%	-3,1%

Fonte: Confindustria Marche e ISTAT

	MARCHE		ITALIA	
LAVORO	Media 2012	II°trim 2013	Media 2012	II°trim 2013
Tasso di disoccupazione totale	9,1%	10,9%	10,7%	12,0%
Differenza in punti % - rispetto allo stesso periodo anno preced. -	+2,4	+2,7	+2,3	+1,5
Tasso di occupazione (15-64anni)	62,6%	61,8%	56,8%	55,7%
Variazione degli occupati % - rispetto allo stesso periodo anno preced. -	+0,3%	-3,9%	-0,3%	-2,5%

Fonte: ISTAT

CASSA INTEGRAZIONE	Anno 2011	II°trim 2013	Anno 2011	II°trim 2013
Variazione % delle ore complessive - rispetto allo stesso periodo anno preced. -				
Cassa ordinaria e straordinaria *	-18,7%	+42,1%	-21,1%	+4,4%

* Fonte: elaborazioni Osservatorio mercato del lavoro su dati INPS

	MARCHE		ITALIA	
EXPORT	Anno 2012	Genn-Giu 2013	Anno 2012	Genn-Giu 2013
Variazione % dell'export - rispetto allo stesso periodo anno preced. -	+6,0%	+12,7%	+3,7%	-0,4%
Quota regionale di esportazioni (%)	2,6%	2,9%	100%	100%
Propensione all'export (euro per abitante ¹)	6.696		6.550	

Fonte: ISTAT; ¹popolazione mensile ultima disponibile

NATIMORTALITA' IMPRESE	MARCHE		ITALIA	
	Anno 2012	II°trim 2013	Anno 2012	II°trim 2013
Tasso di Iscrizione	5,9%	1,6%	6,3%	1,7%
Tasso di Cessazione	6,2%	1,1%	5,3%	1,1%
Tasso di Crescita	-0,3%	+0,5%	+0,9%	+0,6%

Fonte: Infocamere

* I dati Marche relativi al 2010 e 2011 sono stati aggiornati per tenere conto del passaggio di sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) dalla provincia di Pesaro a quella di Rimini.

4. I SERVIZI DELL'ENTE

4.1 I servizi offerti

Ai sensi dell'art. 5 della predetta Convenzione, l'ATA svolge funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente. In particolare "l'ATA:

- a) adotta le direttive ai propri uffici per la redazione del Piano Straordinario d'Ambito e per i successivi Piani d'Ambito, previa consultazione con le realtà territoriali;
- b) adotta e approva il Piano Straordinario d'Ambito e il Piano d'Ambito monitorandone l'attuazione;
- c) individua le modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, come definito dall'art. 7 comma 4 lett. d) della L.R. 24/2009;
- d) approva le proposte di Accordi di programma, Protocolli di Intesa e Convenzioni di cui all'art. 177, comma 5, del D.Lgs. 152/2006;
- e) approva il Contratto di servizio sulla base dello schema definito dalla Regione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. h) della L.R. 24/2009;
- f) approva la Carta dei servizi;
- g) predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi;
- h) approva i bilanci e il piano di riparto delle spese fra i Comuni;
- i) determina la tariffa di cui all'art. 238 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006;
- l) determina le misure compensative di cui all'art. 7 comma 4 lett. m) L.R. n. 24/2009 secondo i criteri fissati dalla Regione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. g) della L.R. n. 24/2009;

m) effettua l'attività di controllo di cui al comma 4, lettera f), dell'art. 7 della L.R. n. 24/2009, anche attraverso la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e quantitativi fissati negli atti di affidamento e nel contratto di servizio stipulato con i soggetti gestori. La verifica comprende inoltre la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito ed il rispetto dei diritti dell'utenza".

Ovviamente, pur essendo un Ente di nuova istituzione, di fatto l'ATA succede ai due Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999 e, pertanto, dove garantire continuità rispetto ai servizi attualmente offerti a livello consortile, preservare i risultati raggiunti, definendo nuovi obiettivi di miglioramento e sviluppo, subentrare ai Consorzi facendo proprio il loro ruolo strategico nel ciclo integrato dei rifiuti.

4.2 Le prospettive e l'evoluzione

Tenuto conto del fatto che l'ATA per la prima volta rappresenta unitariamente un bacino provinciale, fino ad oggi caratterizzato da gestioni comunali e consortili multiformi, un concetto di evoluzione della sua attività potrebbe riguardare l'uniformità e la compattezza nell'offerta dei servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti con riferimento all'intero territorio provinciale. Tale prospettiva risulta piuttosto ambiziosa, ma allo stesso tempo necessaria a garantire efficacia ed efficienza all'intera gestione del ciclo integrato dei rifiuti, nonché un'evoluzione nella sensibilizzazione ambientale.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

1. LE FONTI DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

Di seguito si illustrano le voci della parte entrate del Bilancio di previsione 2014, con indicazione degli andamenti previsti per gli anni 2015 e 2016 nel caso di variazioni significative. Si precisa che gli scostamenti evidenziati tra gli stanziamenti dell'anno 2014 rispetto a quelli dell'anno 2013 non risultano significativi in quanto le previsioni di entrata dell'anno 2013 erano rapportate ad un arco temporale di soli due mesi coincidenti con l'avvio della gestione operativa dell'Ente, di fatto avvenuta con l'approvazione del bilancio 2013 di cui alla Deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 7 del 05.11.2013.

FONTI - QUADRO RIASSUNTIVO							
<i>ENTRATE</i>	<i>TREND STORICO</i>			<i>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</i>			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<i>Tributarie</i>	-	-	-	-	-	-	0,00%
<i>Contributi e trasferimenti correnti di enti pubblici</i>	-	-	4.336.750,00	26.676.500,00	27.636.500,00	28.999.500,00	83,74%
<i>Extratributarie</i>	-	-	16.300,00	145.000,00	146.250,00	146.250,00	88,76%
TOTALE ENTRATE TITOLI I-II-III (A)	-	-	4.353.050,00	26.821.500,00	27.782.750,00	29.145.750,00	83,77%
<i>Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti</i>	-	-	223.050,00	6.880.000,00	-	-	96,76%
TOTALE ENTRATE TITOLO IV (B)	-	-	223.050,00	6.880.000,00	-	-	96,76%
<i>Accensioni di prestiti</i>	-	-	-	6.541.401,00	-	-	100,00%
TOTALE TITOLO V (C)	-	-	-	6.541.401,00	-	-	100,00%
<i>Servizi per conto di terzi</i>	-	-	135.300,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	72,67%
TOTALE TITOLO VI (D)	-	-	135.300,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	72,67%
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	-	-	4.711.400,00	40.737.901,00	28.277.750,00	29.640.750,00	88,43%

1.1 L'analisi delle risorse

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Categoria 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

RISORSA cod. 2050250

Tale risorsa comprende prioritariamente i contributi a carico dei Comuni convenzionati per il normale funzionamento dell'Ente, nonché i trasferimenti che alcuni Comuni convenzionati sono tenuti ad effettuare a favore dell'ATA per il pagamento dei corrispettivi dovuti per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata presso i propri territori di competenza, tenuto conto del trasferimento di funzioni avvenuto originariamente in capo al Consorzio Conero Ambiente. Tale stanziamento di entrata prevede, inoltre, dei trasferimenti da parte della Provincia di Ancona con riferimento al contributo regionale erogato per il finanziamento della fase di start-up dell'Ente.

La previsione di entrata dei contributi ordinari tiene conto della congiuntura economica negativa e delle crescenti difficoltà che le Amministrazioni comunali si trovano ad affrontare in termini di risorse disponibili per garantire i servizi essenziali ai cittadini e, pertanto, risulta leggermente più bassa rispetto a quella complessivamente corrisposta ai Consorzi per l'anno 2013 nonché inalterata per l'intero triennio.

In merito al presente stanziamento di entrata si richiama l'art. 9, co. 2 della Convenzione ai sensi del quale: "Le spese dell'ATA sono ripartite fra i Comuni convenzionati come previsto dall'art. 3 comma 3 della presente Convenzione, fatte salve le spese relative ai servizi ed ai progetti che la programmazione delle attività preveda con riferimento esclusivo al territorio del singolo Comune o solo di alcuni di essi". Si precisa che la tabella di cui al predetto art. 3, rubricato "Composizione e finanziamento dell'ATA", è stata aggiornata a seguito della pubblicazione dei dati della popolazione derivanti dal Censimento 2011. Tali nuove percentuali sono in corso di approvazione da parte dei singoli Consigli Comunali, così come previsto dall'art. 13 della Convenzione stessa e ricordato con note dell'ATA del 13.05.2013 e del 06.11.2013. Pertanto, i contributi per l'ordinaria gestione dell'Ente verranno ripartiti, per l'annualità 2014, sulla base delle percentuali originariamente previste nella Convenzione in attesa che tutti i Comuni convenzionati provvedano ad approvare le quote aggiornate.

La previsione di entrata dell'anno 2014 è pari complessivamente a 26.676.500,00 euro; per gli anni 2015 e 2016 è pari rispettivamente a 27.636.500,00 euro e 28.999.500,00 euro. Si precisa che l'incremento di tale previsione di entrata dipende interamente dall'aumento dei predetti trasferimenti destinati al pagamento dei corrispettivi dovuti per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata presso alcuni territori comunali, infatti i trasferimenti correnti dovuti per l'ordinaria gestione dell'Ente ammontano annualmente a 1.382.000,00 euro.

Titolo III - Entrate extratributarie

Categoria 5 - Proventi diversi

RISORSA cod. 3050350

La previsione di entrata per l'esercizio 2014 è pari a 145.000,00 euro e riguarda:

- eventuali contributi da parte di differenti enti finanziatori, quali soggetti gestori di servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, CONAI, Tesoriere e/o altri soggetti, per un importo di 135.000,00 euro, da destinare alla realizzazione di progetti di comunicazione e sensibilizzazione in tema di riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti. Tale previsione di entrata a destinazione vincolata comprende il contributo annuo di 85.000,00 euro che il soggetto gestore del servizio di raccolta e trasporto presso 14 Comuni convenzionati (RIECO S.r.l.) è tenuto a versare per finanziare lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente;
- i proventi derivanti dalla riscossione della quota di TFR a carico dei dipendenti, per un importo di 10.000,00 euro circa.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016, le previsioni di entrata risultano sostanzialmente invariate e pari a 146.250,00 euro.

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione

RISORSA cod. 4030430

Per l'anno 2014, si ipotizza una entrata di 6.840.000,00 euro pari a trasferimenti di capitale da parte della Regione Marche per:

- progetti di realizzazione e/o adeguamento di Centri ambiente, pari a 490.000,00 euro, di fatto già deliberati a favore dei Consorzi obbligatori che verranno presumibilmente assegnati all'ATA;
- progetti di realizzazione della dotazione impiantistica, pari a 6.350.000,00 euro. Nello specifico, si tratta dei fondi regionali (pari a 1.626.199,70 euro, di cui ai Decreti del Dirigente della Regione Marche n. 52/GRE del 13/04/2012 e n. 43/CRB del 17/12/2012) e di Fondi FAS 2007/2013 (pari a 4.723.800,30 euro, di cui al Decreto del Dirigente della Regione Marche n. 75/GRE del 08/05/2012) assegnati per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione indifferenziata localizzato presso il Comune di Maiolati Spontini. Si precisa che i fondi di cui sopra risultano attualmente assegnati alla Provincia di Ancona e che la Regione Marche si è impegnata ad individuare l'ATA, a seguito della costituzione della stessa, quale soggetto subentrante alla Provincia di Ancona nella qualifica di beneficiario dei fondi, in attuazione della D.G.R. n. 958/2009 così come modificata dalla D.G.R. n. 163/2012. Si rileva che parte di tali fondi risultano già spesi ai fini della progettazione preliminare dell'impiantistica di cui sopra, pertanto, la somma ancora disponibile verrà definita con esattezza a seguito dell'assegnazione delle risorse a favore dell'ATA da parte della Regione Marche.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016 non si ipotizzano trasferimenti di capitale da parte della Regione Marche.

Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico

RISORSA cod. 4040440

La previsione di 40.000,00 euro riguarda i contributi che i Consorzi obbligatori potrebbero assegnare all'ATA al fine di chiudere i progetti di realizzazione e/o adeguamento di Centri ambiente presso il territorio provinciale, avviati a seguito della concessione di contribuzioni regionali. Con riferimento agli anni 2015 e 2016 non si ipotizzano trasferimenti di capitale da parte degli anzidetti Consorzi.

Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Categoria 1 – Anticipazioni di cassa

RISORSA cod. 5010510

Per l'anno 2014, si ipotizza uno stanziamento di entrata di 6.341.401,00 euro volto ad accogliere l'importo massimo delle anticipazioni di tesoreria a cui l'ATA potrebbe ricorrere nei confronti del proprio Tesoriere, ai sensi ed agli effetti dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000. Il limite massimo delle anticipazioni che possono essere concesse dal Tesoriere è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nei primi tre titoli di entrata del bilancio consuntivo del penultimo anno precedente (2012) a quello di riferimento (2014). Tenuto conto della recente costituzione dell'ATA e della conseguenza indisponibilità di bilanci consuntivi, ai fini della definizione del predetto limite massimo si è preso a riferimento il volume delle entrate correnti dei bilanci dell'anno 2012 rispettivamente dei Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999. Tale ipotesi è basata sulle previsioni normative regionali volte a disciplinare il subentro dell'ATA nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ai predetti Consorzi obbligatori, di fatto in scioglimento al termine dell'anno 2013.

Si presume comunque di non dover ricorrere a tale forma di finanziamento se non in parte, nello specifico al fine di finanziare le proprie spese di ordinaria gestione nel caso in cui si verificano delle situazioni di criticità finanziaria. Infatti, alla data del 01.01.2014, l'ATA risulterà già dotata di una complessa struttura organizzativa (risorse umane, sedi operative, contratti di gestione, ...) senza disporre peraltro di alcuna disponibilità di cassa, la quale inizierà a formarsi solo a seguito del versamento delle prime contribuzioni di competenza 2014 da parte dei Comuni convenzionati.

Per gli anni 2015 e 2016 non si prevede lo stanziamento per il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Categoria 2 – Finanziamenti a breve termine

RISORSA cod. 5020520

La previsione di 200.000,00 euro riguarda ipotetici prestiti a cui l'ATA potrebbe dover ricorrere nei primi mesi dell'anno 2014 al fine di finanziare le proprie spese di ordinaria gestione, così come descritto nella precedente "RISORSA cod. 5010510". Tale previsione di entrata è destinata ad accogliere forme di finanziamento alternative rispetto alla tradizionale anticipazione di tesoreria, ciò ovviamente nell'ipotesi di migliori condizioni di finanziamento rispetto a quelle offerte dal Tesoriere.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016 non si ipotizzano finanziamenti a breve termine.

Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi

Tutte le risorse inerenti le entrate da servizi per conto di terzi rappresentano delle “partite di giro”, pertanto, le previsioni e gli accertamenti d’entrata conservano l’equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata per il triennio risultano riferite ad un intero anno di esercizio delle attività convenzionate in capo all’ATA.

Ritenute previdenziali e assistenziali al personale

RISORSA cod. 6010000

La previsione è di 100.000,00 euro e riguarda l’incasso delle ritenute previdenziali e assistenziali effettuate sostanzialmente sugli stipendi dei dipendenti e sui compensi delle collaborazioni coordinate e continuative.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016, si ipotizzano stanziamenti invariati.

Ritenute erariali

RISORSA cod. 6020000

La previsione, inalterata per il triennio, è pari a 315.000,00 euro e riguarda l’incasso delle ritenute erariali effettuate sugli stipendi dei dipendenti, sui compensi dei collaboratori, dei professionisti, dei revisori e su ogni altro emolumento soggetto a ritenuta erariale corrisposto a terzi

Depositi cauzionali

RISORSA codice 6040000

La previsione è di 20.000,00 euro e riguarda la costituzione di depositi cauzionali da parte di terzi in seguito alla stipula di contratti per forniture e/o servizi.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016, si ipotizzano stanziamenti invariati.

Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato

RISORSA cod. 6060000

La previsione inalterata per il triennio, è pari a 40.000,00 euro e riguarda il rimborso delle somme necessarie al servizio economato per l’acquisizione di beni e servizi nell’ambito del funzionamento dell’Ente.

Depositi per spese contrattuali

RISORSA codice 6070000

La previsione, inalterata per il triennio, è pari a 20.000,00 euro e riguarda la restituzione da parte di terzi dei depositi cauzionali costituiti dal Consorzio in seguito alla stipula di contratti per forniture e/o servizi.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

1. IMPIANTISTICA

La L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i. ha assegnato all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) la pianificazione impiantistica.

Nella more dell'approvazione del Piano d'Ambito (o piano straordinario) ed in vigenza del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 60 del 19/04/2001 e s.m.i. e dei successivi indirizzi per la sua modifica (delibera C.P. n. 175/2011 che prevedeva tre impianti a valenza provinciale: l'impianto di trattamento dell'indifferenziata a Maiolati, di compostaggio a Corinaldo e di valorizzazione dei rifiuti differenziati ad Ancona), **l'ATA è chiamata comunque ad esprimersi ed attivarsi in merito alla necessità di realizzare urgentemente un impianto di trattamento della frazione indifferenziata**, anche sulla base della relazione della Direzione del 06/12/2013 riguardante il confronto tra più ipotesi progettuali, come richiesto con la mozione approvata con Deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 5 del 09/09/2013, oltre ovviamente a promuovere tutte le azioni necessarie al rispetto della normativa vigente.

A livello nazionale, infatti, il D.Lgs. n. 36/2003 impone, tra l'altro, tre obiettivi in merito alla gestione dei rifiuti:

- a) riduzione dei quantitativi di rifiuti biodegradabili smaltiti in discarica mettendo in atto le azioni più efficaci (l'art. 5);
- b) trattamento dei rifiuti prima del collocamento in discarica, con la sola esclusione degli inerti per i quali il trattamento non è tecnicamente fattibile e dei rifiuti il cui trattamento non contribuisce alla riduzione della quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e l'ambiente e che non risulta indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente;
- c) rispetto della gerarchia di gestione dei rifiuti stabilita dall'art. 179 del D.Lgs. n. 152/2006 e del divieto di conferimento in discarica dei rifiuti con PCI (potere calorifico inferiore) superiore a 13.000 kJ/kg, norma che al momento sarà in vigore dal 01/01/2014 se non interverranno ulteriori interventi normativi.

Punto a)

La norma determina i quantitativi massimi di rifiuti biodegradabili (RUB) che possono essere smaltiti in discarica: 173 kg/abitate/anno entro il 2008; 115 kg/abitate/anno entro il 2011; 81 kg/abitate/anno entro il 2018.

Per valutare i rifiuti attualmente conferiti in discarica si sono effettuate periodiche analisi merceologiche da parte della Regione, oltre che dal Consorzio Conero Ambiente che aveva necessità di stimare al meglio il rifiuto biodegradabile da trattare nell'impianto di trattamento in progettazione.

Il risultato ha mostrato che il rifiuto biodegradabile, pur ancora presente, si è notevolmente ridotto per lo sviluppo di una raccolta differenziata spinta in tutto il territorio dell'ATO 2 (dovuto principalmente al metodo porta a porta), con particolare riguardo all'organico e alla carta, ed anche grazie ad un progetto della Provincia e dei Consorzi che ha incentivato la pratica del compostaggio domestico.

I rifiuti biodegradabili presenti in percentuali elevate sono al momento i pannolini/pannoloni, per i quali si dovranno verificare i risultati ottenuti da sperimentazioni in atto in altri territori.

La Regione Marche ha poi aggiornato la delibera del Consiglio Regionale n. 151 del 18/10/2004 (di recepimento di tali obiettivi per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica) con la delibera del Consiglio Regionale n. 66 del 26/02/2013.

Punto b)

Le discariche della Provincia di Ancona hanno beneficiato di una deroga all'obbligo del trattamento a partire dal 30/06/2009 in applicazione della circolare del Ministro dell'Ambiente U.prot.GAB-2009-0014963 che solo provvisoriamente ha ammesso la tritovagliatura come metodologia di trattamento.

La Regione Marche con delibera della Giunta Regionale n. 986 del 15/06/2009 ha individuato le seguenti azioni da mettere in atto *“per superare l'emergenza”* derivante dalle prescrizioni per il pretrattamento:

- *“sviluppo della raccolta differenziata spinta;*
- *assicurare che la parte residuale, prima del conferimento in discarica, sia adeguatamente trattata al fine del recupero e valorizzazione dei sovralli e per ridurre gli impatti ambientali dello smaltimento in discarica”.*

La Regione ha quindi ottenuto, per le discariche dove venivano smaltiti rifiuti non conformi, una ulteriore deroga dal Ministero dell'Ambiente avendo anche chiarito che per il territorio della Provincia di Ancona (ATO 2) risultava in programmazione la realizzazione di impianti di trattamento.

Nel frattempo la Regione, grazie anche alle Amministrazioni comunali che assieme ai Consorzi hanno attuato una raccolta differenziata spinta, ha di fatto registrato un notevole aumento delle percentuali di raccolta differenziata, raggiungendo a livello regionale a fine 2012 il 56,11% (60,97% nella sola Provincia di Ancona) rispetto al 26,53% del 2008 (28,86% per la Provincia di Ancona).

Circa il trattamento, le discariche di riferimento della Provincia di Ancona si sono dotate di tritovagliatura, ed in parallelo si è continuata l'attività progettuale dell'impianto di trattamento.

Recentemente il Ministro dell'Ambiente con la Circolare del 06/08/2013 ha chiarito che la tritovagliatura non è considerata come trattamento sufficiente al rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. n. 36/2003; questo evidenzia ancora di più la necessità di procedere con sollecitudine alla realizzazione dell'impianto di trattamento.

Va comunque registrato che nel periodo 2008-2012, con il migliorare della raccolta differenziata, sono notevolmente diminuiti i rifiuti della Provincia di Ancona conferiti in discarica, come mostra il seguente grafico che rappresenta le tonnellate di RSU conferite in discarica dall'intero ATO nel periodo 2008-2012 e la previsione degli smaltimenti fino al 2016.

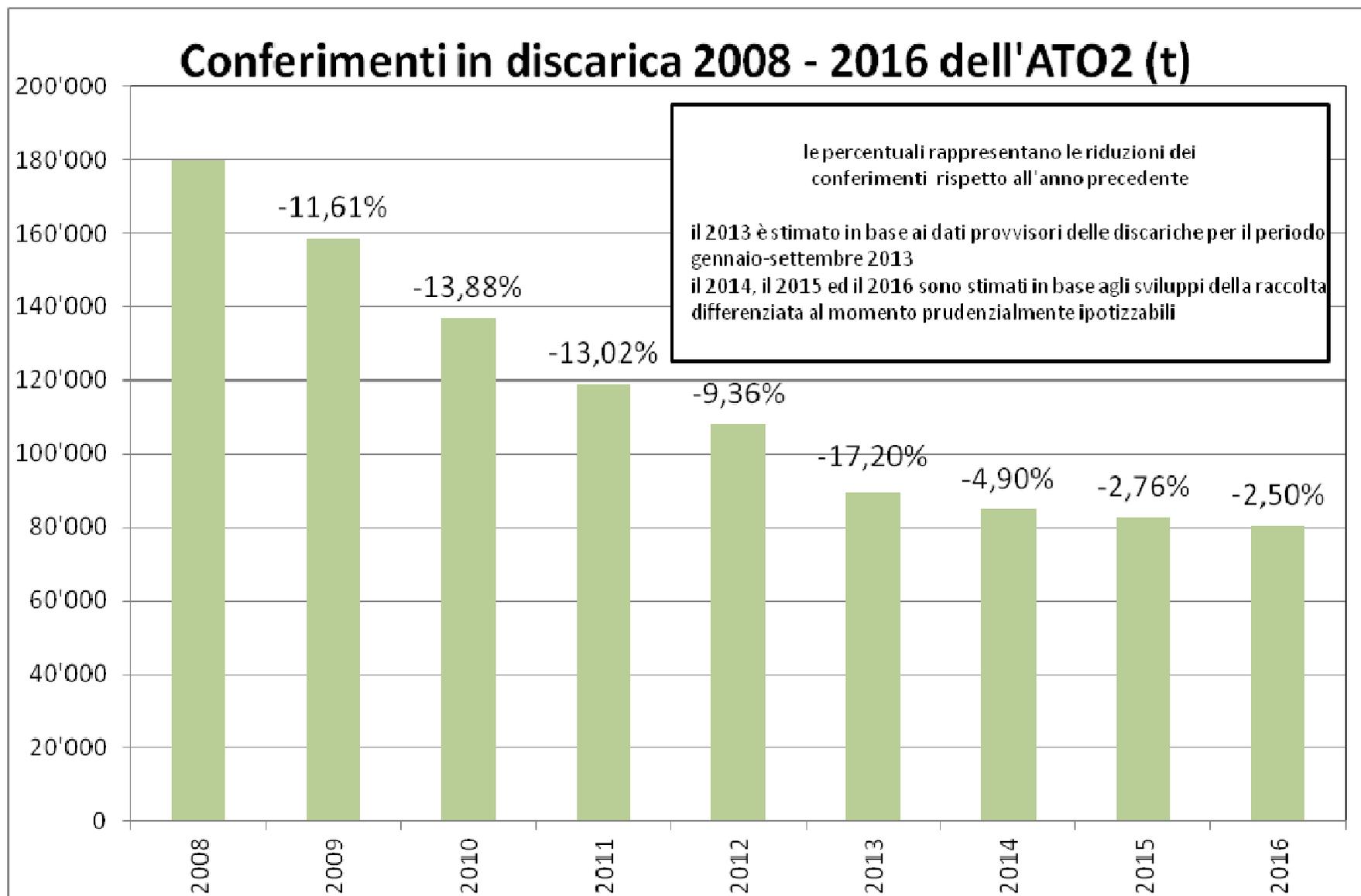


Grafico 1 – Conferimenti in discarica dell'ATO rifiuti 2 – Ancona nel periodo 2008-2016. Valori espressi in t.

Dalla lettura dei dati possiamo vedere come i conferimenti in discarica (comprensivi dei rifiuti da spazzamento stradale) sono diminuiti ogni anno, tanto che confrontando i dati del 2008 e del 2012 si registra una riduzione del 40%.

Nell'anno 2013 è attesa un'ulteriore riduzione di circa il 17% rispetto al 2012 se verranno confermati i dati provvisori e le stime per l'ultimo trimestre. Tale andamento positivo è sicuramente dovuto dall'attivazione della raccolta differenziata "spinta" in quasi tutti i comuni, oltre che da altri fattori contingenti come la riduzione dei consumi indotta dalla crisi economica dell'ultimo triennio.

Le discariche strategiche per il territorio dell'ATO sono quelle di Maiolati Spontini e di Corinaldo. Per quest'ultima risulta in avanzato stato l'iter di autorizzazione dell'ampliamento per una volumetria sufficiente a soddisfare, assieme alle volumetrie residue di Maiolati, il fabbisogno della Provincia per un elevato numero di anni. Tanto che con la deliberazione n. 175 del 22/11/2011, il Consiglio Provinciale non ha più ritenuto necessario *"procedere per la realizzazione della terza discarica che, pertanto, potrà essere attivata solo ed esclusivamente laddove gli iter approvativi di ampliamento risultassero negativi, in relazione al completamento delle volumetrie disponibili nelle discariche strategiche Maiolati Spontini e Corinaldo"*.

Punto c)

In base a tale prescrizione, anche quando sarà in funzione l'impianto, la frazione dei rifiuti proveniente dal trattamento dell'indifferenziato e definiti sopravaglio presenterà presumibilmente un potere calorifico tale da non poter essere conferiti in discarica.

Attualmente è in itinere parlamentare l'abrogazione del divieto di conferimento in discarica dei rifiuti con PCI superiore a 13.000 kJ/kg. In questo caso rimarrebbe l'obbligo di confrontarsi con la gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e che si riporta di seguito:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

La gestione del rifiuto indifferenziato si inserisce nelle lettere d) ed e) e costituisce un'aliquota residuale dato che l'ATA da maggiore risalto alle precedenti fasi di prevenzione, preparazione per il riutilizzo e riciclaggio come illustrato nelle altre parti del presente documento.

In sintesi la questione verte sulla possibilità di recuperare ulteriore materia dai rifiuti indifferenziati una volta accertata la difficoltà e/o la non convenienza economico-tecnica è doveroso rivolgersi al recupero energetico e solo successivamente allo smaltimento.

Dalle informazioni disponibili circa le sperimentazioni svolte nel nostro paese ad oggi il recupero di materia è economicamente sostenibile solo con riferimento ai metalli ferrosi. A questo proposito il recupero di metalli non ferrosi richiede l'impiego di un'impiantistica particolarmente onerosa economicamente in relazione ai quantitativi attesi. Il recupero di altri materiali quali carta, plastica o vetro risulta oneroso e spesso porta all'ottenimento di materiali di difficile collocazione a causa delle impurità presenti (ad es. la carta).

Inoltre, come stabilito dal §2 del Piano Provinciale Gestione Rifiuti come modificato nel 2004, la scelta del trattamento deve considerare *l'opportunità di adottare soluzioni tecnologiche sperimentate per almeno un triennio per l'intero ciclo su dimensioni territoriali e di utenza simili a quelle del territorio interessato* e allo stato non risultano soluzioni oltre la produzione di combustibile solido secondario (CSS) che rispondano a questo requisito.

Come emerge dai documenti preliminari la Regione Marche nella redazione del nuovo Piano Regionale Gestione Rifiuti è orientata alla medesima soluzione.

Il CSS sarà da conferire in impianti di recupero energetico come centrali termoelettriche o cementifici. Nella progettazione dell'impianto di trattamento è quindi necessario prevedere una linea di produzione di CSS per ottemperare a tale prescrizione, salvo modifiche normative che dovessero intervenire ed aprire a soluzioni alternative.

1.1 – L'impianto di trattamento

La scelta della tipologia impiantistica definita per l'impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati è la seguente:

1. *vagliatura preliminare della frazione secca residua con recupero dei materiali ferrosi;*
2. *stabilizzazione aerobica del materiale sottovaglio in biocella;*
3. *produzione di combustibile solido secondario (CSS) dal materiale sopravaglio.*

Tale scelta, condivisa nel tempo tra i Consorzi e la Provincia, deriva anche dall'analisi delle varie proposte impiantistiche di trattamento e/o recupero esistenti e da visite presso impianti di trattamento per verificare lo stato dell'arte in materia e per trarre quindi eventuali nuovi spunti per la progettazione. Ciò ha riguardato in particolare la società preposta all'industrializzazione del processo THOR ideato dal CNR, il sistema Vedelago, la valorizzazione delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata valutando tecniche con componente prevalente sia manuale che automatizzata, gli impianti di trattamento a biocelle di Avezzano e diversi impianti di compostaggio a digestione anaerobica con differenti tecnologie (secco, super-secco ed umido), tra cui gli impianti di GreenAsm di Terni, di Bio Energia Trentino presso Cadino, di Hera a Rimini e di digestione anaerobica ad umido della Società Etra di Bassano del Grappa.

Come anticipato, dal confronto con tali operatori del settore si è anche ritenuto, per il momento, difficilmente sostenibile a livello economico l'eventuale recupero di materiale riciclabile attraverso la realizzazione di una linea di valorizzazione che permetta di recuperare il materiale dal sopravaglio.

Nel maggio 2012 si è sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Provincia, il Consorzio Vallesina-Misa e il Consorzio Conero Ambiente che assegnava a quest'ultimo la redazione del progetto preliminare di un impianto di trattamento a Maiolati Spontini, con la collaborazione dell'altro Consorzio. Il progetto era necessario per firmare l'accordo di programma quadro per ottenere i fondi FAS destinati a tale impianto, che è co-finanziato anche con ulteriori fondi regionali. Tale progetto è stato consegnato alla Provincia che ha proceduto alla sua verifica, validazione ed approvazione (con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale n. 135 del 21/05/2013) e trasmesso all'ATA in data 24/06/2013 (assunto al protocollo ATA in data 07/10/2013).

L'ATA, con mozione approvata con deliberazione n. 5 del 09/09/2013, ha chiesto alla Direzione una relazione per verificare eventuali benefici in termini tecnico - economici della conversione in TMB dell'attuale impianto FORSU di Corinaldo. La relazione è stata resa disponibile il 6/12/2013. L'ATA deve ora procedere con la definizione della localizzazione di tale impianto per consentirne l'avvio del complesso iter realizzativo.

1.2 – L'impianto di compostaggio

L'impianto di compostaggio sito a Corinaldo è stato progettato e realizzato dal Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa per il trattamento della matrice organica (FORSU) prodotta dal Bacino n. 2 della Provincia di Ancona (33 Comuni) come prescritto dalla programmazione provinciale di cui al predetto PPGR.

Pertanto, allo stato attuale tale impiantistica non è in grado di ricevere l'organico (FORSU) dell'intera Provincia e, conseguentemente, alcuni Comuni conferiscono i rifiuti organici fuori dalla Regione Marche.

E attualmente in corso di definizione la scelta tra l'ipotesi di una eventuale riconversione di tale impianto ad impianto di trattamento della frazione indifferenziata ovvero di una sua ristrutturazione per trasformare la tecnologia di trattamento della FORSU da aerobica ad anaerobica.

L'Assemblea, con la suddetta mozione approvata con deliberazione n. 5 del 09/09/2013, si è già data l'orientamento di affrontare la definizione di un piano che comprenda il trattamento della FORSU per l'intero ambito.

1.3 – L'impianto di valorizzazione

L'indirizzo dettato dalla suddetta delibera del Consiglio provinciale n. 175 del 22/11/2011 è invece quello di un impianto dedicato alla sola valorizzazione nel Comune di Ancona.

Avendo riguardo anche del nuovo contesto normativo che impone obiettivi di effettivo recupero, necessiterà effettuare una valutazione della fattibilità economica procedendo con le indispensabili attività per il completamento della progettazione preliminare avviata nel 2011 per acquisire tutti gli elementi conoscitivi tecnici ed economici necessari.

Questo impianto come detto nei paragrafi precedenti al momento riveste ancora un ruolo secondario rispetto a quello del trattamento dell'indifferenziata pur tenendo conto della suddetta mozione del 09/09/2013.

2. I SERVIZI DI RACCOLTA, DI CONTROLLO E DI COMUNICAZIONE SUL CICLO DEI RIFIUTI

2.1 I servizi sulla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati

Per quanto riguarda i servizi sulla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dei Comuni del bacino dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO n. 2 di Ancona, gli stessi possono essere raggruppati principalmente nelle seguenti attività:

- a) monitoraggio delle gestioni attuali dei servizi di raccolta e scenari delle future gestioni;
- b) servizi di raccolta rifiuti nel territorio dell'ATO: risultati di raccolta differenziata e modalità di raccolta in essere;
- c) attività rivolte alla riduzione della produzione di rifiuti (compostaggio domestico e riuso dei materiali);
- d) attività rivolte agli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.

a) Monitoraggio delle gestioni attuali dei servizi di raccolta e scenari delle future gestioni

La Convenzione dell'ATA al fine di assicurare l'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti si pone come fine (art. 1, co. 2, lett. a) l'unità di governo del servizio nell'ATO separando le stesse funzioni di governo da quelle di gestione del servizio.

Attualmente, nell'ambito del bacino dell'ATO, i Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999 hanno avviato tale processo di omogeneizzazione sia attraverso l'individuazione di gestori unici per zone territoriali, sia per modalità predefinite di raccolta, tramite affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani. Nello specifico, i Comuni interessati da tali affidamenti sono:

- Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelcolonna, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monsano, Monterado, Morro d'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Ripe, San Marcello e Senigallia, con riferimento al Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa;
- Camerano, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito e Numana – Ancona e Castelfidardo, con riferimento al Consorzio Intercomunale Conero Ambiente.

Con deliberazione n. 1 del 24/04/2013, l'ATA si è dotata di un documento programmatico nel quale è stato previsto che entro il 31/12/2015 tutti i comuni dell'ATO, che non lo avessero già fatto verso i Consorzi (in cui è già definito il subentro dell'ATA), dovranno procedere all'attuazione del trasferimento delle funzioni all'ATA (art. 8 Convenzione).

Al momento l'attuazione del trasferimento delle funzioni risulta essere operativo per i Comuni di Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelcolonna, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monsano, Monterado, Morro d'Alba, Ostra, Ostra Vetere, Ripe, San Marcello e Senigallia, con

riferimento al Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa, e per i Comuni di Ancona, Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito e Numana, con riferimento al Consorzio Intercomunale Conero Ambiente.

Come noto la L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i. individua tra le funzioni assegnate all'ATA (art. 7, co. 4, lett. d) l'affidamento, secondo le disposizioni statali vigenti, del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell'ATO.

La Convenzione dell'ATA prevede inoltre (art. 1, co. 2, lett. b) il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO.

Si ritiene che al momento l'ATA si possa dare come obiettivo di breve termine, quello di **tendere alla omogeneizzazione delle modalità di raccolta per esigenze territoriali simili** (zone montuose, zone turistiche, aree vaste, ecc.), in attesa del completamento dell'attuazione del trasferimento delle funzioni da parte di tutti i Comuni. Tale obiettivo preparerà di fatto il terreno affinché l'ATA, nella redazione del Piano d'Ambito (obiettivo del triennio) possa prevedere di intraprendere tutte le azioni necessarie per tendere a quel superamento della frammentazione delle gestioni attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO, in una visione più ampia della problematica, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale.

Nella seguente tabella viene riepilogata l'attuale situazione delle gestioni dell'intero ATO.

	Comune	Attuazione trasferim. funzioni	SCADENZA AFFIDAMENTI					tipo affidamento	Gestore
			2014	2015	2016	2017	anni successivi		
1	Agugliano						31/05/2019	gara	ATI Marche Multiservizi - Impresa Sangalli
2	Ancona	X		31/12				in house	Anconambiente Spa
3	Arcevia	X				30/11		gara	Rieco Spa
4	Barbara	X				30/11		gara	Rieco Spa
5	Belvedere Ostrense	X				30/11		gara	Rieco Spa
6	Camerano	X		17/3				gara	CNS Soc.coop/Idealservice/Cosp Tecnoservice
7	Camerata Picena						31/05/2019	gara	ATI Marche Multiservizi - Impresa Sangalli
8	Castellbellino						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
9	Castelcolonna	X				30/11		gara	Rieco Spa

	Comune	Attuazione trasferim. funzioni	SCADENZA AFFIDAMENTI					tipo affidamento	Gestore
			2014	2015	2016	2017	anni successivi		
10	Castelfidardo	X	31/12					in house	Anconambiente Spa
11	Castelleone di Suasa	X				30/11		gara	Rieco Spa
12	Castelplanio						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
13	Cerreto d'Esi		28/02					in house	Anconambiente Spa
14	Chiaravalle	X		17/3				gara	CNS Soc.coop/Idealservice/Cosp Tecnoservice
15	Corinaldo	X				30/11		gara	Rieco Spa
16	Cupramontana						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
17	Fabriano						31/12/2018	in house	Anconambiente Spa
18	Falconara Marittima					12/9		in house	Marche Multiservizi
19	Filottrano						31/12/2030	in house	Ecofon Conero Spa
20	Genga						non def.	affid. diretto	Leli & Galatelli Snc
21	Jesi					31/3		in house	Jesiservizi Srl
22	Loreto		31/12					economia/gar a	Comune/SMEA
23	Maiolati Spontini						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
24	Mergo						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
25	Monsano	X				30/11		gara	Rieco Spa
26	Montecarotto						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
27	Montemarciano	X		17/3				gara	CNS Soc.coop/Idealservice/Cosp Tecnoservice
28	Monterado	X				30/11		gara	Rieco Spa
29	Monte Roberto						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
30	Monte San Vito	X		17/3				gara	CNS Soc.coop/Idealservice/Cosp Tecnoservice

	Comune	Attuazione trasferim. funzioni	SCADENZA AFFIDAMENTI					tipo affidamento	Gestore
			2014	2015	2016	2017	anni successivi		
31	Morro d'Alba	X				30/11		gara	Rieco Spa
32	Numana	X			31/12			gara	ASTEА Spa
33	Offagna						31/05/2019	gara	ATI Marche Multiservizi - Impresa Sangalli
34	Osimo						non def.	in house	ASTEА Spa
35	Ostra	X				30/11		gara	Rieco Spa
36	Ostra Vetere	X				30/11		gara	Rieco Spa
37	Poggio San Marcello						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
38	Polverigi						31/05/2019	gara	ATI Marche Multiservizi - Impresa Sangalli
39	Ripe	X				30/11		gara	Rieco Spa
40	Rosora						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
41	San Marcello	X				30/11		gara	Rieco Spa
42	San Paolo di Jesi						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
43	Santa Maria Nuova						31/05/2019	gara	ATI Marche Multiservizi - Impresa Sangalli
44	Sassoferrato					31/12		affid. diretto	Anconambiente Spa
45	Senigallia	X				30/11		gara	Rieco Spa
46	Serra de' Conti			30/11				affid. diretto	Anconambiente Spa
47	Serra San Quirico						non def. (*)	in house	Sogenus Spa
48	Sirolo						31/12/2030	in house	Ecofon Conero Spa
49	Staffolo						non def. (*)	in house	Sogenus Spa

(*) servizio in scadenza al subentro da parte del soggetto gestore unico individuato dall'ATA.

Nella tabella viene evidenziato che già nel 2014 saranno in scadenza alcuni affidamenti, tra cui quello del Comune di Castelfidardo per il quale il Comune ha già deliberato e comunicato il proprio indirizzo di voler procedere con una gara da effettuarsi a cura del Consorzio e quindi dell'ATA.

Come già fatto nei recenti affidamenti, nei documenti di gara si dovrà inserire una clausola di cessazione anticipata del contratto alla data di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di ATO da parte dell'ATA.

b) Servizi di raccolta rifiuti nel territorio dell'ATO: risultati di raccolta differenziata e modalità di raccolta in essere

Nella seguente tabella i Comuni sono raggruppati in base alle modalità di svolgimento dei servizi di raccolta, evidenziando quindi le omogeneità attualmente presenti.

Comune	% RD anno 2012	Modalità di raccolta al 30/11/2013
Agugliano	41,41	Raccolta domiciliare porta a porta integrale su tutto il territorio E' promosso il compostaggio domestico
Camerano	70,12	
Camerata Picena	34,91	
Castelfidardo	67,37	
Chiaravalle	75,46	
Montemarciano	74,07	
Monte San Vito	80,04	
Numana	49,08	
Offagna	38,86	
Polverigi	47,32	
Santa Maria Nuova	48,88	
Arcevia	42,85	Raccolta domiciliare porta a porta integrale (secco residuo, organico, carta/cartone, plastica/metalli, vetro) su aree ad alta densità abitativa con esclusione dell'organico nelle aree vaste (con frequenza di raccolta meno elevata) E' promosso il compostaggio domestico
Barbara	68,36	
Belvedere Ostrense	62,80	
Castelcolonna	33,30	
Castelleone di Suasa	66,31	
Corinaldo	66,75	
Monsano	61,49	
Monterado	69,92	
Morro d'Alba	56,04	

Comune	% RD anno 2012	Modalità di raccolta al 30/11/2013
Ostra	64,08	
Ostra Vetere	62,95	
Ripe	66,11	
San Marcello	55,32	
Senigallia	61,42	
Castellino	62,24	Raccolta domiciliare porta a porta del residuo non riciclabile e raccolta stradale di prossimità per le altre frazioni merceologiche (organico, carta/cartone, plastica, vetro/metalli) su aree ad alta densità abitativa, raccolta stradale di prossimità sulle aree vaste E' promosso il compostaggio domestico
Castelplanio	55,32	
Cupramontana	52,38	
Maiolati Spontini	65,63	
Mergo	55,54	
Montecarotto	56,55	
Monte Roberto	56,92	
Poggio San Marcello	48,57	
Rosora	61,43	
San Paolo di Jesi	43,70	
Serra San Quirico	42,02	
Staffolo	49,60	
Ancona	62,21	Raccolta domiciliare porta a porta integrale su quasi tutto il territorio (compresa periferia e zone produttive) Raccolta differenziata stradale di prossimità nelle frazioni E' promosso il compostaggio domestico
Fabriano	67,34	Raccolta domiciliare porta a porta integrale (carta/cartone, plastica, vetro/metalli, organico e secco residuo) su area ad alta densità abitativa Raccolta domiciliare porta a porta del secco residuo e raccolta stradale di prossimità di carta/cartone, plastica, vetro/metalli e organico su frazioni meno popolate e solo raccolta stradale di prossimità nelle restanti aree vaste E' promosso il compostaggio domestico
Jesi	63,28%	Raccolta domiciliare porta a porta integrale (carta/cartone, plastica, vetro/metalli, organico e secco residuo) su area ad alta densità abitativa Raccolta stradale di prossimità di secco residuo, carta/cartone, plastica, vetro/metalli e organico nelle aree vaste E' promosso il compostaggio domestico

Comune	% RD anno 2012	Modalità di raccolta al 30/11/2013
Sassoferrato	65,39%	Raccolta domiciliare porta a porta integrale (secco residuo, organico, carta/cartone, plastica/metalli, vetro) su aree ad alta densità abitativa e nelle aree vaste (con frequenza di raccolta meno elevata) E' promosso il compostaggio domestico
Serra de' Conti	77,51	Raccolta domiciliare porta a porta del secco residuo e dell'organico, raccolta materiali secchi riciclabili esclusivamente tramite Centro Ambiente E' promosso il compostaggio domestico
Cerreto d'Esi	66,11	Raccolta domiciliare porta a porta del secco residuo raccolta stradale di prossimità di carta, plastica, vetro/metalli e organico E' promosso il compostaggio domestico
Filottrano	66,40	Raccolta domiciliare porta a porta di carta, plastica e residuo non riciclabile, raccolta stradale di prossimità di vetro, organico, lattine e pannolini E' promosso il compostaggio domestico
Osimo	66,26	
Genga	36,08	Raccolta domiciliare porta a porta secco residuo e stradale di prossimità per i materiali riciclabili su area ad alta densità abitativa, raccolta stradale di prossimità sulle aree vaste E' promosso il compostaggio domestico
Falconara Marittima	41,19	Raccolta stradale di prossimità della frazione organica e delle altre frazioni merceologiche differenziate su tutto il territorio Raccolta domiciliare porta a porta limitato a Palombina
Loreto	65,03	Raccolta stradale di prossimità spinta di tutte le frazioni merceologiche
Sirolo	38,21	Raccolta stradale di prossimità (non viene raccolta la frazione organica) È promosso il compostaggio domestico

Nei Comuni di Arcevia, Genga, Sassoferrato e Senigallia sono previsti incentivi per conferimenti al centro di raccolta che nel triennio saranno estesi anche ad altri Comuni.

Da quanto sopra, emerge che il modello prevalente è il porta a porta integrale, al quale stanno tendendo la quasi totalità dei Comuni, anche se attraverso percorsi differenti.

Alcuni Comuni hanno introdotto direttamente il porta a porta integrale su tutto il territorio, prendendo in taluni casi spunto dal cambio di gestione a seguito di espletamento di gare, mentre altri si sono avvicinati in maniera graduale a tale metodologia di raccolta, procedendo ad implementazioni successive del servizio sia su base territoriale (progressiva estensione fino a saturazione), che in riferimento alle frazioni merceologiche raccolte.

Mentre alcuni Comuni hanno già completato questo percorso, altri, pur avendone già delineato i contorni, sono ancora in fase attuativa; è anche evidente che specificità urbanistiche e complessità territoriali influenzano i tempi ed i modi dell'estensione del porta a porta integrale.

Restano ancora pochissimi Comuni che non attuano il porta a porta e che quindi ottengono risultati di raccolta differenziata più modesti, Comuni che si cercheranno di coinvolgere in un prossimo futuro verso le migliori pratiche al fine di conseguire gli obiettivi di effettivo recupero previsti dalle norme comunitarie per l'anno 2020.

In questi ultimi anni la raccolta differenziata nella Provincia di Ancona sta subendo rapidi miglioramenti passando dal 28,86% del 2008 al 60,97% del 2012 con la conseguente sensibile riduzione del rifiuto indifferenziato da smaltire e quindi da trattare. Inoltre sono attesi significativi sviluppi nell'anno 2014 per la messa a regime di modifiche nelle modalità di raccolta messe in campo nel corso dell'anno 2013.

Si ricorda che nel territorio sono anche attive le raccolte degli oli usati e del tetrapack (con la carta).

c) Attività rivolte alla riduzione della produzione di rifiuti (compostaggio domestico e riuso dei materiali)

Tra le attività che allo stato attuale sono svolte in merito alla riduzione alla fonte della produzione di rifiuti domestici, grande rilevanza ricoprono in particolare il compostaggio domestico ed il riuso dei materiali.

Per quanto riguarda il compostaggio domestico, si stanno curando la gestione e l'aggiornamento dell'Albo Compostatori ed il controllo sul corretto utilizzo della compostiera domestica o degli altri metodi alternativi (cassa di compostaggio, buca, letamaio, concimaia, ecc.) utilizzati dal cittadino, al fine del riconoscimento dell'agevolazione fiscale garantita da alcuni Comuni. Inoltre si sta continuando a promuovere ed incentivare tale attività, volta a ridurre a monte la produzione di rifiuto organico (che è la frazione maggiormente presente negli RSU e ambientalmente più impattante), anche grazie ad alcune previsioni contrattuali nei confronti dei soggetti gestori del servizio di raccolta, in capo ai quali è stato posto l'onere della fornitura obbligatoria della compostiera domestica alle utenze che ricadono nelle aree vaste, in cui la raccolta, sia domiciliare sia stradale della frazione organica, non risulta conveniente a causa degli alti costi di gestione.

Rispetto, invece, al riuso dei materiali, a seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 1793 del 13.12.2010, recante le prime linee regionali di indirizzo concernenti i Centri del Riuso, alcuni Comuni della Provincia di Ancona (ad esempio Monsano, Polverigi, Santa Maria Nuova, Senigallia, ecc.) hanno potuto realizzare o stanno realizzando delle strutture dedicate chiamate Centri del Riuso. Il Centro del Riuso, infatti, è per definizione una struttura dove si accoglie materiale usato che, anziché divenire inutile rifiuto per alcuni, può tornare ad essere oggetto di interesse per altri. La raccolta solitamente riguarda tutte quelle tipologie di beni (compatibilmente con le potenzialità e le disponibilità dei singoli Comuni), come ad esempio libri, giocattoli e computer in buono stato, che vengono ritirati, catalogati e messi a disposizione di chiunque voglia usufruirne in quello o, in alternativa, in altri Comuni, senza alcun tipo di onere economico o di obbligo di restituzione. Relativamente a questo aspetto, l'obiettivo che si pone l'Assemblea Territoriale d'Ambito è quello di **fornire l'assistenza necessaria (tecnica e comunicativa) per fare in modo che il progetto della Rete di Centri del Riuso, concetto introdotto per la prima volta nella Delibera di Giunta Regionale suddetta, divenga il punto di riferimento della più larga fetta di cittadinanza possibile ed incontri l'approvazione e l'interesse di altre**

Amministrazioni comunali, oltre a quelle già coinvolte, al fine di contribuire ad incentivare tra la popolazione, il concetto di riutilizzo e di diminuzione dello spreco.

Sono inoltre già in corso nel territorio progetti di recupero delle eccedenze di beni utilizzabili solidalmente, che tendono ad intercettare dalla grande distribuzione o dai singoli supermercati alimenti di prossima scadenza prima che gli stessi diventino rifiuto, o pasti non utilizzati da mense, dirottandoli verso un circuito sociale organizzato di utilizzo degli stessi (associazioni, mense del povero, ecc).

Altre attività rivolte alla riduzione dei rifiuti vengono effettuate anche dai grandi centri di distribuzione che hanno introdotto i detersivi alla spina e da alcuni Comuni che hanno introdotto distributori di acqua per diminuirne l'utilizzo in bottiglie di plastica.

d) Attività rivolte agli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati

Per quanto riguarda le attività rivolte agli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati sono in corso di redazione gli strumenti utili agli utenti per interfacciarsi con i vari soggetti:

- Carta dei servizi dell'ATA: documento nel quale vengono riportate informazioni che permettono all'utente di conoscere le caratteristiche e le modalità di svolgimento dei servizi erogati a favore degli utenti dei Comuni. La Carta sostanzialmente individua i principi, le regole, gli standard qualitativi dei servizi al fine di tutelare le esigenze dell'utente, di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- Carta dei servizi dei gestori: documento nel quale gli utenti possono ricavare informazioni utili per avere i dettagli dei canali informativi a propria disposizione per partecipare attivamente alla buona riuscita dei servizi ed incrementare il proprio grado di soddisfazione per mezzo di segnalazioni fatte pervenire con gli appositi strumenti (modulistica di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese). Nella Carta dei gestori gli utenti trovano, altresì, informazioni chiare sulla metodologia di erogazione e sugli standard di qualità dei servizi offerti, sui propri diritti e sulle modalità di tutela;
- Ufficio informazioni telefonico: strumento per mezzo del quale gli utenti possono interagire direttamente con l'ATA al fine di ricevere suggerimenti e/o effettuare reclami di disservizi o di mancato rispetto degli impegni da parte dei gestori. Inoltre, tramite tale canale informativo è possibile avere informazioni sull'attività del compostaggio domestico e fare eventualmente richiesta di una compostiera;
- Numeri verdi attivi presso i Gestori;
- Dizionario dei rifiuti: strumento con il quale gli utenti si possono interfacciare con i vari soggetti coinvolti nei servizi di raccolta rifiuti per avere informazioni tempestive circa le modalità di corretto conferimento dei materiali di scarto usualmente prodotti dalle utenze destinarie. L'applicazione è continuamente monitorata ed è aggiornabile sulla base di eventuali novità in merito ai materiali compresi nella raccolta differenziata.

Tutte queste attività, già parzialmente in atto, saranno oggetto di estensione all'intero territorio dell'ATO ed eventualmente modificate/aggiornate, per essere conformi alle metodologie dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati che interesseranno i 49 Comuni dell'ATO n. 2 di Ancona; esse saranno dovutamente rese note agli utenti sia nel sito dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) che in quello dei gestori.

2.2 I servizi di controllo sui soggetti gestori e sugli utenti dei servizi di raccolta rifiuti

Per quanto riguarda le attività di controllo sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, queste si possono suddividere in:

- a) attività rivolte al controllo sui soggetti gestori dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati;
- b) attività rivolte al controllo sugli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.

a) Attività rivolte al controllo sui soggetti gestori dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati

Con riferimento al controllo sui servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, tale attività si sta esplicando tramite una capillare azione di controllo sulla conformità dell'espletamento del servizio da parte dei soggetti gestori rispetto alle previsioni progettuali e contrattuali, con particolare riferimento ai Comuni per i quali i Consorzi obbligatori ricoprivano il ruolo di stazioni appaltanti (trasferimento delle funzioni già avvenuto). Tale controllo viene svolto, oltre che da un punto di vista tecnico-amministrativo, direttamente sul territorio e tramite i riscontri che si ricevono da parte degli uffici tecnici comunali e dai cittadini utenti del servizio.

Al fine di rendere più efficace tale attività di controllo e garantire un'assistenza completa e tempestiva agli utenti e ai Comuni destinatari dei servizi, gli obiettivi che ci si pone sono quelli di **realizzare, sull'intero bacino ATO n. 2 di Ancona, l'ottimizzazione sistematica delle procedure relative allo scambio di dati ed informazioni tra gli uffici interni alla struttura e tra questi, i vari gestori dei servizi ed i Comuni**. Tale ottimizzazione sarà formalizzata attraverso la predisposizione (o l'aggiornamento dei documenti già esistenti per le realtà territoriali in cui questi sono già stati allestiti), di alcuni documenti quale, a titolo di esempio, il **manuale di controllo sul/i gestore/i** (finalizzato a normare lo scambio di informazioni e le procedure amministrative da intraprendere tra l'Assemblea Territoriale d'Ambito e i diversi soggetti gestori nella fase transitoria e successivamente con l'unico soggetto individuato per l'intero bacino).

Le azioni appena descritte saranno attuate, a partire dal 2016, anche per tutti i Comuni appartenenti all'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO n. 2 di Ancona, i quali dovranno, come ricordato al paragrafo 2.1 lett. a), trasferire obbligatoriamente le funzioni riguardanti tali servizi nel rispetto di quanto previsto dal Documento Programmatico approvato con Delibera dell'Assemblea dell'ATA n. 1/2013.

b) Attività rivolte al controllo sugli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati

Il controllo sul conferito degli utenti rappresenta un'attività fortemente interrelata alla raccolta, senza la quale i risultati della raccolta domiciliare non si consoliderebbero nel tempo e non permetterebbero al singolo Comune di raggiungere l'equilibrio economico necessario per garantire il contenimento del prelievo fiscale agli utenti. Questa attività di controllo risulta estremamente importante per mantenere alta la qualità del conferito, per evitare in capo ai Comuni costi eccessivi in termini di selezione del secco riciclabile presso gli impianti di recupero e di trattamento della frazione organica e del verde presso gli impianti di destinazione autorizzati.

Il controllo sulle modalità di conferimento degli utenti è curato dai vari gestori del servizio e, soprattutto, da alcune figure quali ad esempio gli “Ispettori Ambientali”. L’attività dell’Ispettore Ambientale viene svolta in totale sinergia con i corpi di Polizia Municipale in quanto tale figura, seppure pubblico ufficiale, non può irrogare sanzioni, ma solamente constatare e rilevare la violazione al Regolamento di igiene urbana, segnalandola proprio alla Polizia Municipale per l’espletamento delle fasi successive che porteranno, appunto, all’irrogazione della sanzione amministrativa. Allo stato attuale tale attività di controllo è stata avviata esclusivamente nei Comuni che ne hanno fatto richiesta e che hanno previsto nel proprio Regolamento di igiene urbana la possibilità di istituire soggetti ausiliari della Polizia municipale, a cui affidare poteri di controllo e/o di segnalazione delle violazioni del regolamento stesso.

Attualmente, gli Ispettori ambientali, che operano sul territorio afferente all’ex bacino 2 della Provincia di Ancona, sono attivi nei Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Fabriano, Jesi, Monsano, Monterado, Ostra, Ostra Vetere, Ripe, Sassoferrato, Senigallia, Serra Dè Conti e nell’Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense, Morro d’Alba e San Marcello; la loro attività, svolta come detto in collaborazione con le rispettive Polizie Municipali, si esplica nell’organizzazione di capillari controlli sul territorio, che sfociano in particolari casi in rilevazioni le quali, da un lato, determinano le correlate conseguenze sanzionatorie e, dall’altro, permettono di definire e riscontrare fenomeni “circoscritti” di abbandono e di violazione delle norme regolamentari sulla corretta pratica della raccolta differenziata.

Nella restante parte del territorio provinciale (ex bacino 1), l’attività di Ispettore Ambientale è svolta direttamente dai Comuni di Ancona (con proprio personale) e di Castelfidardo (tramite convenzione con una associazione territoriale) e con l’ausilio dei tecnici (che saranno in forza all’ATA) che svolgono una simile attività anche negli altri Comuni che hanno già attuato il trasferimento delle funzioni, con ispezioni effettuate in collaborazione con il corpo di Polizia Municipale.

I buoni risultati del lavoro di controllo, inoltre, potranno essere chiaramente determinati anche dall’esistenza di una corretta banca dati relativa all’allineamento del codice dei bidoni forniti in comodato d’uso alle singole utenze assegnatarie e dalla collaborazione dei gestori del servizio (che in alcuni casi, ad esempio, dovranno provvedere alla lettura sistematica, tramite transponder installato, degli stessi bidoni in fase di svuotamento). Ciò permetterà di individuare in maniera inequivocabile l’utente da sottoporre ad accertamento e a sanzione per irregolarità nel conferimento dei propri rifiuti.

L’ATA si pone come obiettivo l’**estensione della presente attività sui restanti Comuni**, in quanto si crede fermamente nella **strategicità del controllo**, ai fini del mantenimento e/o miglioramento degli standard qualitativi del conferimento e del raggiungimento dei connessi positivi risvolti in termini finanziari per gli stessi Comuni.

2.3 Tariffa

L’ATA ha tra i suoi scopi previsti all’art. 7, co. 4 della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i. la determinazione della tariffa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell’art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006.

Tale previsione deriva dall'allora prescrizione dell'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006 che prevedeva in capo alle autorità d'Ambito l'individuazione di una tariffa integrata ambientale per la copertura dei costi del servizio e di conferimento agli impianti. Come noto è poi intervenuto l'art. 14, co. 46 del D.L. n. 101/2011 convertito con modifiche nella Legge n. 214/2011 che è poi stata oggetto di continue modifiche.

La tariffa integrata ambientale è quindi stata soppressa con decorrenza 01/01/2013 e sostituita con una tassa (TARES) ovvero con una Tariffa puntuale. Nel mese di settembre 2013 nel territorio provinciale tutti i comuni risultavano in regime di TARES ad esclusione del Comune di Camerano che applicava la Tariffa puntuale, la cui sperimentazione sarà curata dall'ATA.

In questi giorni è allo studio del Governo l'applicazione di un nuovo tributo che sostituirà la TARES ma non si è in grado al momento di capire se e quando si potrà ipotizzare una tariffa puntuale che preveda una modulazione della stessa in base alla effettiva produzione dei rifiuti e alla qualità del riciclo, per l'intero ATO.

L'ATA si propone quindi di cercare di **uniformare nel medio periodo la nuova Tassa/Tariffa nell'intero territorio provinciale**, definendo delle banche dati da incrementare con gli elementi che i comuni dovranno fornire all'ATA, non appena a livello statale si sarà definito il nuovo tributo o corrispettivo del servizio.

Al momento si farà tesoro del lavoro iniziato dagli ex Consorzi per alcuni comuni della Provincia.

L'ATA sarà comunque un punto di riferimento per i comuni nell'applicazione del nuovo tributo/tariffa ed in particolare per il comune di Camerano che ha già effettuato il trasferimento delle funzioni al Consorzio di riferimento e quindi all'ATA, non appena questa subentrerà al Consorzio in tale rapporto.

Al momento, in vigenza della cosiddetta TARES, l'ATA coincide con l'Autorità competente che in base all'art. 14, co. 23 del D.L. n. 201/2011 suddetto deve approvare i Piani Finanziari predisposti dai singoli gestori dei servizi nei vari territori dell'ATO.

2.4 Le campagne di comunicazione, educazione e informazione permanente dell'utenza

Negli anni i Consorzi CIR33 e Conero Ambiente hanno accompagnato, tramite una costante azione di comunicazione, informazione ed educazione ambientale, le Amministrazioni comunali consorziate e i cittadini della provincia di Ancona in una vera e propria rivoluzione di abitudini e sensibilità nei confronti del rifiuto e della sua gestione. Tale modus operandi sarà fatto proprio dall'ATA che intende ereditare dai Consorzi un simile ruolo.

Pertanto, le attività comunicative previste per il triennio 2014-2016 aspirano ad affiancare i Comuni, le Istituzioni, le famiglie e gli operatori economici nell'ottica del raggiungimento dei nuovi e più ambiziosi obiettivi che la normativa ambientale impone per i prossimi anni: ulteriore aumento delle percentuali di raccolta differenziata (65%), diminuzione della produzione di rifiuti e divieto di conferimento di rifiuti organici in discarica.

Seconda, e non meno strategica finalità che le attività comunicative vogliono perseguire è quella dell'uniformazione dei progetti di raccolta e delle azioni informative su tutto il bacino provinciale.

Per l'efficace conseguimento degli obiettivi definiti, occorrerà individuare soggetti pubblici e privati con i quali condividere la propria programmazione e avviare partnership istituzionali.

Le attività comunicative possono essere così suddivise:

- a) Progetti educativi per gli istituti scolastici;
- b) Materiale informativo sui servizi di raccolta dei rifiuti
- c) Campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte al tessuto sociale
- d) Comunicazione interna e istituzionale

a) *Progetti educativi per gli istituti scolastici*

Nell'anno 2014 si prevede la prosecuzione e lo sviluppo di una progettazione complessiva inerente le attività educative, capace di coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado dell'intero territorio provinciale. Grazie al lavoro svolto negli ultimi anni dai due Consorzi, ci si può avvantaggiare di una situazione favorevole, grazie alla quale l'intero ATO è abituato ad avere una programmazione condivisa e a lavorare su una progettualità comune.

Il primo progetto, già avviato alla fine del 2013, è rivolto alle scuole primarie ed è intitolato **“Personaggi in cerca d'autore”**. È convinzione dell'ATA che i positivi risultati conseguiti possano essere costantemente migliorati in maniera particolare attraverso la collaborazione dell'istituzione scolastica. Per stimolare la curiosità e la sensibilità dei più piccoli, il progetto educativo presentato si avvale di una programmazione biennale

MODULO 1 – Attivabile, preferibilmente, nel primo anno di partecipazione all'iniziativa. La prima parte del progetto prevede un incontro in classe, durante il quale saranno presentati una serie di personaggi di fantasia legati alla raccolta differenziata, al recupero delle risorse e alle pratiche del riuso, i quali, per tutta la durata dell'iniziativa, saranno i veri protagonisti della campagna.

Grazie alla familiarizzazione con questi personaggi, dotati ciascuno di riconoscibilità grafica e personalità ben definita, gli alunni potranno ripercorrere, in maniera divertente e coinvolgente, le regole della raccolta differenziata. Il progetto sarà supportato da strumenti didattici che rimarranno a disposizione della scuola e dei singoli alunni. Alla fine dell'anno, durante una festa in ogni scuola, ai bambini e alle loro famiglie saranno regalati dei simpatici e utili gadget ecosostenibili.

MODULO 2 – Attivabile, preferibilmente, in tutte le classi che hanno già sviluppato il primo modulo. La seconda parte del progetto approfondirà la conoscenza dei “Personaggi in cerca d'autore” e, in maniera particolare, dei materiali da essi rappresentati. Contestualmente, stimolerà gli alunni nell'ideazione e produzione di racconti, storie, rappresentazioni teatrali o fumetti ispirati ai Personaggi che saranno ormai familiari ai ragazzi. All'inizio dell'anno scolastico, gli insegnanti delle classi aderenti avranno l'opportunità di partecipare gratuitamente ad uno specifico corso di aggiornamento sulla scrittura creativa e sulla produzione di elaborati e racconti da parte di alunni delle scuole primarie. Al termine del corso, sarà lasciata agli insegnanti una guida didattica cartacea, utile per lo sviluppo del progetto in classe durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Nei mesi successivi il modulo prevede un incontro in classe, durante il quale gli alunni approfondiranno ulteriormente, rispetto al primo modulo, la conoscenza dei 7 personaggi. Infine, in occasione di una festa in ogni scuola aderente, le classi avranno l'opportunità di presentare alla cittadinanza i lavori prodotti.

A conclusione dei progetti sull'educazione ambientale, una classe per ogni plesso, tra le scuole aderenti a "Personaggi in cerca d'autore", avrà l'opportunità di partecipare alla settima edizione della manifestazione "**RiciclOlimpiadi**". Le ultime due edizioni si sono tenute il 18 maggio a Ripa presso il Parco Scout e il 5 ottobre ad Ancona presso il Palaindoor.

Al momento hanno aderito al progetto "Personaggi in cerca d'autore" ben 43 scuole, 239 classi e circa 4.950 alunni.

Dopo il successo delle scorse edizioni presentate dai due Consorzi, si riproporrà la terza edizione di "**Riusa in modo Superiore**", un progetto dedicato alle classi e agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio provinciale e finalizzato alla sensibilizzazione dei giovani verso le corrette pratiche del riuso e del recupero delle risorse. Grazie a questo intervento, realizzato in collaborazione con Legambiente Marche, si intende mettere al servizio dell'ambiente la fantasia e lo spirito di iniziativa dei giovani, portandoli a fondere queste doti con un sempre più radicato interesse nei confronti dell'ecologia e della salvaguardia delle risorse. L'iniziativa prevede che ogni partecipante realizzi, assecondando le proprie abilità e specializzazioni, "un'opera ecologica" a partire da prodotti di recupero (siano essi materiali di scarto destinati al riciclo o oggetti vecchi e non più funzionante, o ancora scarti di produzione). L'opera in questione potrà essere di qualsiasi tipo: una scultura, un'apparecchiatura, un gioco, ecc., e dovrà essere realizzata dagli studenti partecipanti; potrà essere fatta con qualsiasi genere di materiale (carta, plastica, ecc.) o anche con più materiali. A conclusione del progetto, l'ATA organizzerà una manifestazione pubblica durante la quale a tutti i lavori sarà dato risalto e il giusto valore. Alle scuole partecipanti sarà, inoltre, riconosciuto un premio come ringraziamento per l'impegno e per la sensibilità ambientale dimostrata.

b) Materiale informativo sui servizi di raccolta dei rifiuti

Al fine di consentire un costante miglioramento dei risultati di raccolta differenziata e della loro qualità, l'ATA intraprenderà un percorso di confronto con i Comuni e i gestori dei servizi di igiene urbana finalizzato all'uniformità dei servizi, dei messaggi e degli strumenti informativi rivolti all'utenza. Occorrerà pianificare una serie di azioni strategiche che, attraverso l'impiego congiunto di strumenti differenti, potranno, da un lato, configurarsi come sostegni concreti alla popolazione per usufruire al meglio dei servizi offerti (Raccolta Differenziata, Centri ambiente, Riuso, Compostaggio domestico, ecc.), dall'altro, coinvolgere l'intero tessuto sociale rispetto ai nuovi obiettivi individuati. Il materiale informativo potrà essere prodotto direttamente dall'ATA o se ne potrà affidare la stampa ai gestori del servizio di igiene urbana, ma sarà necessario porsi l'obiettivo di garantire una **regia unica in termini di ideazione e progettazione**.

Gli strumenti informativi dedicati alla popolazione dei Comuni dell'ATO dovranno, con chiarezza e completezza, presentare i servizi di raccolta differenziata e le modalità di selezione dei rifiuti, oltre che incentivare alle buone pratiche e diffondere i risultati conseguiti. Accanto alla produzione di classici vettori cartacei, si prevedrà lo sviluppo di strumenti informatici e di servizi diretti al pubblico (sportelli e banchetti informativi, iniziative pubbliche, ecc.).

c) Campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte al tessuto sociale

Per il triennio 2014-2016 l'ATA intende focalizzare l'attenzione delle proprie campagne di **sensibilizzazione sul tema della riduzione**. Se le attività prettamente informative saranno rivolte al tema della raccolta differenziata e delle sue regole, la sensibilizzazione dovrà prioritariamente rivolgersi alle politiche di riduzione che agiscono a monte della raccolta e dello smaltimento. I progetti che si intendono sviluppare propongono una serie di azioni comunicative e tecniche volte ad incentivare, presso la popolazione e le utenze non domestiche, le pratiche virtuose del riutilizzo degli oggetti, della riduzione dell'imballaggio acquistato, del recupero di derrate alimentari prossime alla

scadenza ed altre beni a favore di persone svantaggiate, e dello smaltimento autonomo del rifiuto organico attraverso la pratica del compostaggio domestico. Le azioni messe in atto includeranno anche l'organizzazione di specifici eventi rivolti al pubblico, come l'adesione alla "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti".

Come già facevano i Consorzi, inoltre, l'ATA si proporrà come **strumento di comunicazione ambientale a disposizione di ciascun Comune**, al fine di consentire la personalizzazione delle azioni comunicative, ma anche l'ideazione di interventi specifici in seguito ad esigenze manifestate dalle singole Amministrazioni comunali.

d) *Comunicazione interna e istituzionale*

Come ogni nuovo soggetto, anche l'ATA dovrà fornirsi di un'**immagine coordinata** capace di garantire riconoscibilità al proprio Ente sia nei confronti delle altre realtà pubbliche o private, sia presso il pubblico. Tale operazione, avviata alla fine del 2013, risulterà del tutto strategica non solo verso gli enti con i quali si dovrà collaborare, ma anche per garantire una continuità al lavoro svolto dai Consorzi con la popolazione del bacino. Da anni, infatti, gli utenti sono infatti stati abituati ad avere come soggetto pubblico di riferimento sul tema dei rifiuti il Consorzio di bacino e l'ATA dovrà, in maniera quanto più possibile rapida ed efficace, subentrare a tale Ente nell'immaginario collettivo.

Per farlo dovrà quindi dotarsi di un'immagine coordinata e di un proprio logo da declinare su carta intestata, sito internet, strumenti informatici, modulistica, ecc. Particolare cura occorrerà garantire allo sviluppo degli strumenti on-line, che dovranno assicurare completezza di informazione, ma anche e soprattutto trasparenza e accessibilità, in linea con quanto richiesto delle recenti normative sulla comunicazione pubblica.

L'**accessibilità alle informazioni** e la **trasparenza** saranno garantite sia al personale interno che ai soggetti esterni all'Ente anche tramite la rassegna stampa on-line quotidiana, la newsletter in formato cartaceo e digitale e lo sviluppo di uno specifico portale per il controllo e la gestione dei servizi e delle attività. Tramite quest'ultimo strumento si potranno raccogliere e condividere le informazioni inerenti i servizi di raccolta dei rifiuti, i risultati dei controlli effettuati sul territorio, le segnalazioni e le richieste provenienti dalle utenze.

Particolare cura dovrà essere dedicata anche ai rapporti con i **media locali**, al fine di assicurare visibilità presso i maggiori organi di informazione all'Ente e alle iniziative da esso promosse.

3. LE RISORSE UMANE

3.1 **La leva strategica: le risorse umane interne**

Amministrare un Ente locale significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche disponibili per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale, determinati nel programma di governo dell'amministrazione. Nello specifico, accanto alle risorse finanziarie garantite dai Comuni convenzionati, il vero differenziale strategico dell'Ente è la struttura operativa, la quale rappresenta l'elemento determinante ed insostituibile di un'organizzazione che produce servizi qualitativamente elevati. In tal senso, la gestione delle risorse umane costituisce, per

l'Ente, la leva strategica primaria, ciò a significare che occorre proseguire con coerenza e sistematicità lungo le linee già tracciate dai Consorzi obbligatori di cui sopra, volte a promuovere la crescita delle risorse interne nei processi di sviluppo professionale.

Con riferimento alla struttura organizzativa dell'ATA, in primo luogo si è reso necessario articolare una dotazione organica tale da garantire il soddisfacimento del fabbisogno di risorse umane del presente Ente. Nello specifico, tenuto conto che:

- x l'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le Amministrazioni Pubbliche determinano le dotazioni organiche complessive nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità e tenuto conto dei propri compiti e programmi di attività, nonché degli obiettivi da perseguire;
- x ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, l'ATA svolge funzioni di indirizzo, di programmazione e controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente;
- x con Deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 4 del 09.09.2013 si è provveduto ad approvare il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, il cui art. 6 prevede che la struttura organizzativa dell'ATA si articola in una Direzione e tre Aree così come segue:
 - DIREZIONE;
 - AREA AMMINISTRATIVA: Servizio Segreteria;
Servizio Affari Generali, Legale e contenziosi;
Servizio Contratti e Appalti;
Servizio pianificazione campagne di comunicazione e rapporti con i media;
Servizio educazione ambientale;
 - AREA FINANZIARIA: Servizio gestione finanziamenti e controllo gestione;
Servizio gestione finanziaria e contabile;
Servizio Economato;
 - AREA TECNICA: Servizio Pianificazione e progettazione;
Servizio Direzione contratti raccolta rifiuti.
- x ai sensi dell'art. 6 della L.R. Marche n. 18/2011, l'ATA per l'esercizio delle sue funzioni si avvarrà del personale dei Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999, che sarà trasferito all'ATA con decorrenza 01/01/2014 come da verbale di concertazione sottoscritto in data 12/12/2013 nell'osservanza delle procedure di informazione e di consultazione con le organizzazioni sindacali e nel rispetto dell'art. 31 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2112 del C.C.;

pertanto, alla luce delle attività da svolgere e dei relativi carichi di lavoro, nonché tenuto conto della vigente dotazione organica del Consorzio Intercomunale Conero Ambiente e del Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa, si ritiene che la dotazione organica dell'ATA debba essere la seguente:

AREE	Quantità	Profilo professionale	Categoria	Posto vacante	Posto ricoperto
DIREZIONE	1 unità		Dirigente	X	
AREA AMMINISTRATIVA	6 unità	Funzionario Amministrativo	D/3		Tempo Indeterminato
		Istruttore direttivo Amministrativo	D/1		Tempo Indeterminato
		Istruttore direttivo Amministrativo	D/1	X	
		Istruttore Amministrativo	C/1		Tempo Indeterminato
		Istruttore Amministrativo	C/1	X	
		Istruttore Amministrativo	C/1	X	
AREA FINANZIARIA	4 unità	Funzionario Contabile	D/3		Tempo Indeterminato (in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale presso altro Ente)
		Istruttore direttivo contabile	D/1		Tempo Indeterminato
		Istruttore contabile	C/1	X	
		Istruttore contabile	C/1	X	

AREE	Quantità	Profilo professionale	Categoria	Posto vacante	Posto ricoperto
AREA TECNICA	13 unità	Funzionario Tecnico	D/3		Tempo Indeterminato
		Funzionario Tecnico	D/3		Tempo indeterminato
		Istruttore direttivo tecnico	D/1	X	
		Istruttore direttivo tecnico	D/1	X	
		Istruttore tecnico	C/1		Tempo Indeterminato
		Istruttore Tecnico	C/1		Tempo Indeterminato
		Istruttore Tecnico	C/1	X	
		Istruttore Tecnico	C/1	X	
		Istruttore tecnico	C/1	X	
		Istruttore Tecnico	C/1	X	
		Istruttore Tecnico	C/1	X	
		Istruttore Tecnico	C/1	X	
		Istruttore Tecnico	C/1	X	

In merito si precisa che, nel corso dell'anno 2014, si provvederà ad approvare la conseguente programmazione triennale del fabbisogno del personale, nonché alla costituzione del Fondo decentrato e alla conseguente contrattazione decentrata integrativa per il personale dell'Ente.

In tal senso, si precisa che, con deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 2 del 19/07/2013, la Direzione dell'ATA è affidata congiuntamente agli attuali Direttori dei Consorzi nelle more della selezione pubblica relativa all'individuazione del Direttore dell'Ente, che verrà presumibilmente espletata nell'anno 2014. Si precisa che per lo svolgimento del sopra richiamato incarico non saranno corrisposti compensi aggiuntivi rispetto a quelli in godimento presso i rispettivi Consorzi.

Garantito il suddetto passaggio del personale, la struttura dell'ATA provvederà ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in termini di regolamentazione e gestione dell'Ente e del relativo personale dipendente (Regolamenti, Piano della Performance, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ecc.); nonché agli obblighi di legge previsti in materia di protezione dei dati personali ed in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Pertanto si provvederà alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi del D.Lgs.

n. 196/2003, e del Documento della valutazione dei rischi (DVR), ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché al rispetto dei connessi adempimenti, sempre tenuto conto che si dispone di analoga documentazione presso i Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999.

Si ricorda che l'Assemblea dell'ATA, con deliberazione n. 4 del 09/09/2013, ha già provveduto ad approvare il "Regolamento di organizzazione" di cui all'art. 7, co. 1 della Convenzione.

3.2 L'elenco-programma degli incarichi esterni (art. 3, co. 55, della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, co. 2, della L. n. 133/2008)

Al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dall'art. 3, co. 55, della L. n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), così come modificato dall'art. 46, co. 2, della L. n. 133/2008, si predispose di seguito il Programma degli incarichi - Anno 2014. Tale programma, ai sensi della novità introdotta dalla finanziaria 2008 e dalle s.m.i., è di competenza dell'organo consiliare ex art. 42, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000. Dato l'assetto istituzionale dell'ATA l'organo competente all'approvazione di programmi e atti ricompresi nel predetto art. 42 è l'Assemblea. Pertanto è stato predisposto un elenco riportante l'indicazione degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza in riferimento alle diverse Aree dell'ATA e ai diversi programmi/progetti di cui alla presente Relazione previsionale e programmatica, che si tradurranno in obiettivi di gestione e che si affideranno, nel caso in cui sarà necessario e l'ATA non avrà al proprio interno le dovute professionalità.

Si precisa che l'art. 6, co. 7, del D.L. n. 78/2010 ("Manovra estiva 2010") pone in capo alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione un limite alla spesa annua per "studi ed incarichi di consulenza" pari al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009; limite ulteriormente inasprito dall'art. 1, co. 5 del D.L. n. 101/2013 convertito, con modificazioni, in L. n. 125/2013, secondo cui la spesa annua di cui sopra non può essere superiore al 80% del limite di spesa per l'anno 2013. Nel corso dell'anno 2014 si provvederà a definire l'eventuale ambito di applicazione del predetto limite in capo all'ATA, tenuto conto che sono esclusi dallo stesso gli incarichi di ricerca, gli incarichi di collaborazione e gli incarichi occasionali (Deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di controllo n. 6/CONTR/05 recante "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 - finanziaria 2005 - in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza"). Nel merito, si ricorda che le tipologie di spesa soggette ai limiti di cui alla "Manovra estiva 2010" sfuggono alle stesse limitazioni qualora risultino finanziati con risorse a destinazione vincolata.

N.	TIPOLOGIA Indicare se incarico: - di studio - di ricerca - di consulenza	OGGETTO-CONTENUTO Contenuto e oggetto dell'incarico	FINALITÀ Finalità che ci si prefigge di ottenere con l'incarico	MOTIVAZIONE Breve ricognizione delle motivazioni per le quali si ricorre ad apporti esterni all'Amministrazione
1	Consulenza	Redazione di pareri su specifici argomenti propedeutici alla stesura del Piano d'Ambito e Piano Straordinario d'Ambito dell'ATA	Acquisizione di dati e documentazione idonei ad orientare l'azione degli organi dell'ATA	Tale attività di consulenza è richiesta al fine di raggiungere obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze

4. GLI IMPIEGHI DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016

Di seguito, pertanto, si descrivono i vari stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2014, con accenni agli andamenti previsti per gli anni 2015 e 2016.

4.1 Considerazioni generali

Le decisioni politiche operate dall'Ente, di cui alla Relazione previsionale e programmatica 2014-2016, sono accompagnate da un'attenta analisi finanziaria e da un'analisi di bilancio che valuta tutti i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte in essa operate.

La fase di programmazione delle risorse, tramite l'approvazione del bilancio, definisce con chiarezza gli obiettivi dell'Ente, il grado di priorità nelle scelte, l'entità delle risorse movimentate e la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di investimento.

Si precisa che tutte le disposizioni normative volte alla limitazione ed al contenimento della spesa degli enti locali saranno oggetto di particolare approfondimento, in particolar modo con riferimento alla loro applicazione all'ATA, in quanto Ente di nuova costituzione.

Si chiarisce infine che gli scostamenti evidenziati tra gli stanziamenti dell'anno 2014 rispetto a quelli dell'anno 2013 non risultano significativi in quanto le previsioni di spesa dell'anno 2013 erano rapportate ad un arco temporale di soli due mesi coincidenti con l'avvio della gestione operativa dell'Ente, di fatto avvenuta con l'approvazione del bilancio 2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 7 del 05.11.2013.

IMPIEGHI - QUADRO RIASSUNTIVO							
SPESA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2011 (impegni)	2012 (impegni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<i>Personale</i>	-	-	119.750,00	757.600,00	849.900,00	849.900,00	84,19%
<i>Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime</i>	-	-	18.850,00	46.800,00	51.000,00	57.500,00	59,72%
<i>Prestazioni di servizi</i>	-	-	4.179.700,00	25.793.150,00	26.661.450,00	28.000.950,00	83,80%
<i>Utilizzo beni di terzi</i>	-	-	11.900,00	75.500,00	70.000,00	70.000,00	84,24%
<i>Trasferimenti</i>	-	-	-	-	-	-	0,00%
<i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	-	-	300,00	6.500,00	3.000,00	4.000,00	95,38%
<i>Imposte e tasse</i>	-	-	9.500,00	56.450,00	61.400,00	61.400,00	83,17%
<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	-	-	-	-	-	-	0,00%
<i>Fondo di riserva</i>	-	-	13.050,00	80.500,00	83.500,00	92.000,00	83,79%
TOTALE SPESE TITOLO I (A)	-	-	4.353.050,00	26.816.500,00	27.780.250,00	29.135.750,00	83,77%
<i>Acquisizioni di beni immobili</i>	-	-	-	6.350.000,00	-	-	100,00%
<i>Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>	-	-	-	5.000,00	2.500,00	10.000,00	100,00%
<i>Trasferimenti di capitale</i>	-	-	223.050,00	530.000,00	-	-	57,92%
TOTALE SPESE TITOLO II (B)	-	-	223.050,00	6.885.000,00	2.500,00	10.000,00	96,76%
<i>Rimborso per anticipazioni di cassa</i>	-	-	-	6.341.401,00	-	-	100,00%
<i>Rimborso di finanziamenti a breve termine</i>	-	-	-	200.000,00	-	-	100,00%
TOTALE SPESE TITOLO III (C)	-	-	-	6.541.401,00	-	-	100,00%
<i>Servizi per conto di terzi</i>	-	-	135.300,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	72,67%
TOTALE SPESE TITOLO IV (D)	-	-	135.300,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00	72,67%
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	-	-	4.711.400,00	40.737.901,00	28.277.750,00	29.640.750,00	88,43%

4.2 L'analisi degli impieghi

Titolo I - Spese correnti

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio 1: Organi istituzionali, partecipazione e decentramento

Intervento 3: Prestazioni di servizi

INTERVENTO codice 1010103

La previsione di 27.250,00 euro comprende le seguenti voci di spesa:

- copertura assicurativa delle responsabilità del Presidente dell'Ente, eccettuati i casi di dolo e colpa grave, nonché la responsabilità amministrativa e contabile dello stesso. Tale schema contrattuale, la cui contraenza spetta all'Ente, rimette al singolo la facoltà di assicurarsi anche per la colpa grave ed il danno erariale, ma solo a seguito di adesione individuale con pagamento diretto del premio all'assicuratore. Tale previsione risulta coerente con le disposizioni di nullità dei contratti di assicurazione previste dall'art. 3, co. 59, della L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), che recita: "E' nullo il contratto di assicurazione con il quale un ente pubblico assicuri i propri amministratori per i rischi derivanti dall'espletamento dei compiti istituzionali connessi con la carica e riguardanti la responsabilità per danni cagionati allo Stato o ad enti pubblici e la responsabilità contabile";
- compenso e rimborso spese dovuti ai componenti del Collegio dei revisori dei conti. Tenuto conto delle diverse limitazioni di spesa riguardanti tale voce di costo, si è rapportato lo stesso al minor compenso attualmente in godimento presso i Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999 (art. 6, co. 3, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010).

Nell'ambito delle spese attinenti al presente intervento si precisa che, ai sensi dall'art. 8, co. 9 della L. R. Marche n. 24/2009, ai componenti dell'Assemblea e al Presidente non sono dovuti compensi ad esclusione degli eventuali rimborsi spese a carico dei rispettivi enti di appartenenza. Sulla base di quanto appena delineato, le previsioni di spesa dell'intervento rimangono immutate per l'anno 2015 e risultano lievemente incrementate per l'anno 2016, per un totale di 28.550,00 euro.

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio 2: Segreteria generale, personale e organizzazione

Intervento 1: Personale

INTERVENTO codice 1010201

La previsione di spesa di 633.600,00 euro è determinata tenendo conto del personale dipendente in servizio presso i due Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999, a cui l'ATA subentrerà con decorrenza 01/01/2014 come da predetto verbale di concertazione, nonché delle

figure professionali che l'ATA dovrà selezionare, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, nel corso dell'annualità 2014 al fine di garantire lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Si precisa che lo stanziamento di tale intervento comprende il trattamento fondamentale e accessorio, il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nonché i relativi oneri previdenziali ed assistenziali.

Con riferimento alle previsioni di spesa per l'anno 2015 si prevede un incremento delle stesse in considerazione del fatto che la predetta struttura organizzativa risulterà operativa per l'intero arco temporale preso a riferimento, per un totale di 777.700,00 euro. Per l'anno 2016 si ipotizza un invariato stanziamento di spesa.

Intervento 2: Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime

INTERVENTO codice 1010202

La previsione di 10.300,00 euro comprende oltre le normali spese per cancelleria, documentazione e abbonamenti, anche il costo del materiale necessario al personale ispettivo per l'espletamento della propria attività, quali bollettari, avvisi di erroneo conferimento, divise e quant'altro. Con riferimento agli anni 2015 e 2016, le previsioni di spesa risultano pari rispettivamente a 11.000,00 euro e 15.000,00 euro.

Intervento 3: Prestazioni di servizi

INTERVENTO codice 1010203

La previsione di spesa è di 264.400,00 euro e comprende la manutenzione delle attrezzature informatiche e non, le utenze, le spese condominiali (comprenditive anche delle spese per il riscaldamento per circa 2.150,00 euro), gli altri servizi quali i servizi postali, di pulizia degli uffici, il lavoro in somministrazione, la sorveglianza sanitaria, le spese di rappresentanza, il servizio sostitutivo della mensa per i dipendenti, le assicurazioni a carico dell'Ente, la formazione e i rimborsi spese per i dipendenti.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016, a seguito del concretizzarsi delle assunzioni di personale di cui al fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016, le previsioni di spesa dell'intervento subiscono una progressiva riduzione in considerazione del minor ricorso al lavoro in somministrazione, per un totale di spesa rispettivamente di 215.050,00 euro e di 165.500,00 euro.

Intervento 4: Utilizzo di beni di terzi

INTERVENTO codice 1010204

Lo stanziamento di spesa del presente intervento è dedicato essenzialmente alla copertura delle spese per la locazione degli uffici dell'ATA, che per l'anno 2014 viene quantificato sulla base del costo delle due attuali sedi dei Consorzi obbligatori. Lo stanziamento complessivamente previsto è di 74.500,00 euro per l'anno 2014 e di 69.000,00 euro per gli anni 2015 e 2016, anni in cui si prevede fattivamente la costituzione di un'unica sede operativa. Il costo ipotizzato per il biennio 2015-2016 è basato su una proposta contrattuale elaborata dalla ZIPA di Jesi. Il minor costo di cui sopra deve essere integrato dei costi condominiali iscritti all'"INTERVENTO cod. 1010203".

Intervento 7: Imposte e tasse

INTERVENTO codice 1010207

La previsione è di 46.200,00 euro e si riferisce all'IRAP calcolata sulle competenze erogate ai lavoratori dipendenti.

Sulla base di quanto rappresentato nella descrizione dell'"INTERVENTO cod. 1010201", dedicato al personale, con riferimento agli anni 2015 e 2016, la previsione di spesa dell'intervento è pari a 54.650,00 euro.

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Intervento 6: Interessi passivi e oneri finanziari diversi

INTERVENTO codice 1010306

La previsione di 6.500,00 euro comprende le normali spese per la tenuta del conto corrente di tesoreria, nonché gli interessi passivi che potrebbero maturare su eventuali anticipazioni di cassa e/o finanziamenti a breve a cui l'ATA potrebbe ricorrere per il finanziamento delle proprie spese, come da descrizione della "RISORSA cod. 5010510" e della "RISORSA cod. 5020520". Per gli anni 2015 e 2016, la previsione di spesa dell'intervento è rispettivamente pari a 3.000,00 euro e 4.000,00 euro e non comprende interessi derivanti da esposizione debitorie, vista la mancata previsione di forme di finanziamento.

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio 8: Altri servizi generali

Intervento 1: Personale

INTERVENTO codice 10101801

La previsione di spesa di 124.000,00 euro tiene conto delle collaborazioni a cui l'ATA farà ricorso nel corso dell'anno 2014. Nello specifico, trattasi di compensi e rimborsi spese, previsti contrattualmente, per incarichi di collaborazione. Con riferimento alle previsioni di spesa per gli anni 2015 e 2016, a seguito del concretizzarsi delle assunzioni di personale di cui al fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016, le previsioni di spesa dell'intervento subiscono una progressiva riduzione in considerazione del minor ricorso al lavoro flessibile, per un totale di spesa pari a 72.200,00 euro.

Intervento 2: Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime

INTERVENTO codice 1010802

La previsione di spesa, pari a 36.500,00 euro, comprende il costo per l'acquisto di beni necessari per la realizzazione di progetti di informazione e comunicazione sul ciclo integrato dei rifiuti organizzati dall'ATA.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016, le previsioni di spesa dell'intervento sono pari rispettivamente a 40.000,00 euro e 42.500,00 euro.

Intervento 3: Prestazioni di servizi

INTERVENTO codice 1010803

La previsione di spesa, pari a 231.000,00 euro, comprende una serie diversificata di costi, quali:

- compensi per servizi legali (patrocinio in giudizio), tecnici e fiscali;
- incarichi professionali previsti nell'“Elenco-programma degli incarichi esterni”, di cui al precedente punto 3.2 della presente Sezione;
- servizi necessari al funzionamento dell'Ente (assicurazione locali e gestione contabile-amministrativa del personale);
- servizi necessari alla realizzazione dei progetti di comunicazione e informazione sul ciclo integrato dei rifiuti, quali servizi comunicativi, servizi di imbustamento e spedizione del materiale ed altri eventuali servizi;
- compensi per incarichi occasionali.

Lo stanziamento dell'intervento previsto per gli anni 2015 e 2016 è rispettivamente pari a 164.650,00 euro e 189.400,00 euro.

Intervento 4: Utilizzo di beni di terzi

INTERVENTO codice 1010804

Lo stanziamento di spesa del presente intervento è dedicato essenzialmente alla copertura delle spese per la locazione di beni diversi che si potrebbe rendere necessaria nello svolgimento dell'ordinaria attività dell'Ente (ad esempio noleggio bagni chimici per manifestazioni pubbliche). Lo stanziamento di spesa per il triennio è pari a 1.000,00 euro.

Intervento 7: Imposte e tasse

INTERVENTO codice 1010807

La previsione di spesa, di 10.250,00 euro, riguarda principalmente:

- l'imposta regionale per le attività produttive (IRAP) sui compensi erogati per gli incarichi di collaborazione (di cui al predetto “INTERVENTO cod. 1010801”) e le collaborazioni autonome occasionali;
- le altre imposte che l'Ente è tenuto a versare, quali, ad esempio, l'imposta di registro relativa alla stipula di contratti.

Per gli anni 2015 e 2016, la previsione di spesa dell'intervento è pari a 6.750,00 euro.

Intervento 11: Fondo di riserva

INTERVENTO codice 1010811

È istituito un fondo di riserva per poter fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio e/o per poter sopperire a insufficienti dotazioni di spesa corrente, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000. L'entità di tale fondo per l'anno 2014 è di 80.500,00 euro ed è pari al limite minimo fissato dal suddetto articolo, in quanto corrispondente circa allo 0,30% del totale delle spese correnti del presente Bilancio di previsione 2014.

Lo stanziamento dell'intervento previsto per gli anni 2015 e 2016 è pari rispettivamente a 83.500,00 euro e 92.000,00 euro.

Funzione 9: Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Servizio 5: Servizio smaltimento rifiuti

Intervento 3: Prestazioni di servizi

INTERVENTO codice 1090503

La previsione di spesa, pari a 25.270.500,00 euro, fa riferimento ai costi che l'ATA, in quanto soggetto giuridico destinato a subentrare ai Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999, dovrà sostenere per lo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014 presso quei Comuni convenzionati che di fatto hanno trasferito le relative funzioni ai predetti Consorzi.

Per gli anni 2015 e 2016, la previsione di spesa dell'intervento è pari rispettivamente a 26.254.500,00 euro e 27.617.500,00 euro.

Titolo II - Spese in conto capitale

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio 2: Segreteria generale, personale e organizzazione

Intervento 5: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche

INTERVENTO codice 2010205

La previsione di spesa per l'anno 2014 è pari a 5.000,00 euro; per gli anni 2015 e 2016 si ipotizzata una spesa rispettivamente di 2.500,00 euro e di 10.000,00 euro per l'acquisto di attrezzature informatiche (personal computer e software gestionali) che potrebbero rendersi necessarie per l'ordinario funzionamento dell'Ente.

Funzione 9: Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

Servizio 5: Servizio smaltimento rifiuti

Intervento 1: Acquisizione di beni immobili

INTERVENTO codice 2090501

La previsione di 6.350.000,00 euro riguarda la realizzazione della dotazione impiantistica di bacino, con particolare riferimento all'impianto di trattamento della frazione indifferenziata localizzato nel Comune di Maiolati Spontini, a fronte del trasferimenti di capitale da parte della Regione Marche (fondi regionali pari a 1.626.199,70 euro, di cui al Decreto del Dirigente della Regione Marche n. 52/GRE del 13/04/2012, e Fondi FAS 2007/2013 pari a 4.723.800,30 euro, di cui al Decreto del Dirigente della Regione Marche n. 75/GRE del 08/05/2012) di cui alla "RISORSA cod. 4030430". Si precisa che parte di tali fondi risultano già spesi ai fini della progettazione preliminare dell'impiantistica di cui

sopra, pertanto, la somma ancora disponibile verrà definita con esattezza a seguito dell'assegnazione delle risorse a favore dell'ATA da parte della Regione Marche.

Per gli anni 2015 e 2016, non sono previsti in capo all'ATA ulteriori interventi d'investimento sulla dotazione impiantistica.

Intervento 7: Trasferimenti di capitale

INTERVENTO codice 2090507

La previsione è di 530.000,00 euro e riguarda i trasferimenti di capitale che l'Ente sarà tenuto ad operare a favore dei Comuni convenzionati per la realizzazione e/o adeguamento di Centri Ambiente sul territorio provinciale a fronte di corrispondenti trasferimenti da parte di:

- Regione Marche, di cui alla "RISORSA cod. 4030430", per 490.000,00 euro;
- Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999, di cui alla "RISORSA cod. 4040440", per 40.000,00 euro.

Per gli anni 2015 e 2016 lo stanziamento di spesa è nullo.

Titolo III - Spese per rimborso di prestiti

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Servizio 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Intervento 1: Rimborso per anticipazioni di cassa

INTERVENTO codice 3010301

La previsione di spesa per l'anno 2014 è pari a 6.341.401,00 euro ed è volta al rimborso di eventuali anticipazioni di tesoreria, di cui alla "RISORSA cod. 5010510".

Per gli anni 2015 e 2016 lo stanziamento di spesa è nullo, non essendo previsto il ricorso a tale forma di finanziamento.

Intervento 2: Rimborso di finanziamenti a breve termine

INTERVENTO codice 3020302

La previsione di spesa per l'anno 2014 è pari a 200.000,00 euro ed è volta al rimborso di eventuali accensioni di prestiti a breve termine, di cui alla "RISORSA cod. 5020520".

Per gli anni 2015 e 2016 lo stanziamento di spesa è nullo, non essendo previsto il ricorso a tale forma di finanziamento.

Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi

Tutte gli interventi inerenti le spese per servizi per conto di terzi rappresentano delle “partite di giro”, pertanto, le previsioni e gli impegni di spesa conservano l’equivalenza con le previsioni e gli accertamenti d’entrata.

Ritenute previdenziali e assistenziali al personale

INTERVENTO codice 4000001

La previsione è di 100.000,00 euro e riguarda il versamento agli enti preposti delle ritenute previdenziali e assistenziali effettuate sostanzialmente sugli stipendi dei dipendenti e sui compensi delle collaborazioni coordinate e continuative.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016, si ipotizzano stanziamenti pari a 100.000,00 euro.

Ritenute erariali

INTERVENTO codice 4000002

La previsione è di 315.000,00 euro e riguarda il versamento agli enti preposti delle ritenute erariali effettuate sugli stipendi dei dipendenti, sui compensi dei collaboratori, dei professionisti, dei revisori e su ogni altro emolumento soggetto a ritenuta erariale corrisposto a terzi.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016, si ipotizzano stanziamenti invariati.

Restituzione di depositi cauzionali

INTERVENTO codice 4000004

La previsione è di 20.000,00 euro e riguarda la restituzione da parte dell’Ente di depositi cauzionali costituiti da terzi in seguito alla stipula di contratti per forniture e/o servizi.

Con riferimento agli anni 2014 e 2015, si ipotizzano stanziamenti invariati.

Anticipazione di fondi per il servizio economato

INTERVENTO codice 4000006

La previsione è di 40.000,00 euro e riguarda la somma messa a disposizione del servizio economato per l’acquisizione di beni e servizi nell’ambito del funzionamento dell’Ente.

Con riferimento agli anni 2014 e 2015, si ipotizzano stanziamenti invariati.

Restituzione di depositi per spese contrattuali

INTERVENTO codice 4000007

La previsione è di 20.000,00 euro e riguarda la costituzione di depositi cauzionali da parte dell’Ente, in seguito alla stipula di contratti per forniture e/o servizi.

Con riferimento agli anni 2014 e 2015, si ipotizzano stanziamenti invariati.

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

1. LE ATTIVITA' ED I RELATIVI RISULTATI

Tenuto conto che l'ATA ha avviato la sua attività al termine dell'anno 2013, non risulta possibile compilare la presente sezione in quanto proprio con la presente Relazione Previsionale e Programmatica vengono definiti i primi programmi dell'Ente. Ovviamente non si può tralasciare il fatto che l'ATA subentra ai Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999 e, pertanto, pur essendo un Ente di nuova istituzione dovrà garantire continuità rispetto ai servizi attualmente offerti a livello consortile, preservare i risultati raggiunti definendo nuovi obiettivi di miglioramento e sviluppo, subentrare ai Consorzi facendo proprio il loro ruolo strategico nel ciclo integrato dei rifiuti.

Con riferimento ai risultati raggiunti dalle strutture consortili di cui sopra si rimanda ai rispettivi bilanci di competenza.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, co. 8, D.Lgs. n. 267/2000)

1. RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 170, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000, l'ATA ha adottato per la redazione del presente documento lo schema n. 2 della Relazione previsionale e programmatica relativo ai comuni ed alle unioni di comuni approvato, ai sensi dell'art. 160 del D.Lgs. n. 267/2000, con D.P.R. n. 326/1998 "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli enti locali di cui all'articolo 114, co. 2, del D.Lgs. n. 77/1995 e successive modifiche ed integrazioni".

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI
REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

1. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La nascita dell'ATA è avvenuta a seguito di processi di riorganizzazione a livello locale del settore dei rifiuti, con particolare riferimento alle normative regionali di settore (L.R. Marche n. 24/2009, n. 18/2011 e n. 4/2012).

Tenuto conto della predetta normativa, si è cercato di garantire una programmazione a livello di ATO per gli anni 2014-2016 coerente con le disposizioni normative nazionali in tema di ciclo integrato dei rifiuti (Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006). In tal senso, si ripropongono i principi alla base della programmazione avviata al termine dell'anno 2013 con l'approvazione del relativo sistema di bilancio, riassumibili come segue:

- determinazione di una struttura organizzativa di riferimento attraverso il passaggio del personale dei Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999 con un graduale potenziamento avendo riguardo delle effettive esigenze del nuovo Ente in rapporto alle finalità ad esso assegnate dalla normativa vigente;
- definizione dei principali aspetti connessi all'avvio dell'operatività dell'Ente;
- contenimento della spesa grazie alla razionalizzazione ed all'ottimizzazione della gestione;
- individuazione di soluzioni di investimento sulla dotazione impiantistica di bacino, attraverso la gestione attenta degli eventuali finanziamenti e la redazione del Piano d'Ambito (obiettivo del triennio), nonché di eventuali partnership con soggetti territorialmente interessati, tenuto conto del contesto di risorse scarse e di bisogni crescenti in cui si sviluppa l'azione consortile;
- determinazione dei livelli qualitativi delle prestazioni dei servizi offerti ai soggetti convenzionati ed ai cittadini.

Ancona, 16 dicembre 2013

Il Presidente/Rappresentante legale
F.to Patrizia Casagrande Esposto

La Direzione congiunta
F.to Dott.ssa Simonetta Scaglia F.to Dott. Raffaello Tomasetti

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 - Ancona

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui: VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	FONDO AMMORTAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	NON VINCOLATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2						
	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI						
	Categoria 05						
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
2050250	Risorsa 0250 CONTRIBUTI CONSORTILI DAI COMUNI	0,00	0,00	26.676.500,00	0,00	26.676.500,00	
	TOTALE Categoria 05	0,00	0,00	26.676.500,00	0,00	26.676.500,00	

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	RIEPILOGO TITOLO 2						
	Categoria 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	26.676.500,00	0,00	26.676.500,00	
	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	26.676.500,00	0,00	26.676.500,00	

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	Categoria 03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI						
3030330	Risorsa 0330 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Categoria 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 05 PROVENTI DIVERSI						
3050350	Risorsa 0350 PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	
	TOTALE Categoria 05	0,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	RIEPILOGO TITOLO 3						
	Categoria 03 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 05 PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	Titolo 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI Categoria 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE						
4030430	Risorsa 0430 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE MARCHE	0,00	0,00	6.840.000,00	0,00	6.840.000,00	
	TOTALE Categoria 03	0,00	0,00	6.840.000,00	0,00	6.840.000,00	
	Categoria 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
4040440	Risorsa 0440 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	
	TOTALE Categoria 04	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	RIEPILOGO TITOLO 4						
	Categoria 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	6.840.000,00	0,00	6.840.000,00	
	Categoria 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	
	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	6.880.000,00	

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	Titolo 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
	Categoria 01 ANTICIPAZIONI DI CASSA						
5010510	Risorsa 0510 ANTICIPAZIONE DI CASSA	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	6.341.401,00	
	TOTALE Categoria 01	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	6.341.401,00	
	Categoria 02 FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE						
5020520	Risorsa 0520 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
	TOTALE Categoria 02	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	RIEPILOGO TITOLO 5						
	Categoria 01 ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	6.341.401,00	
	Categoria 02 FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	6.541.401,00	

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	Titolo 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
6010000	Categoria 01 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	
6020000	Categoria 02 RITENUTE ERARIALI	0,00	0,00	315.000,00	0,00	315.000,00	
6040000	Categoria 04 DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	
6060000	Categoria 06 RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	
6070000	Categoria 07 DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	
	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	495.000,00	0,00	495.000,00	

R I S O R S A		ACCERTAMENTI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	Titolo 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	0,00	0,00	26.676.500,00	0,00	26.676.500,00	
	Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	
	Titolo 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	6.880.000,00	
	Titolo 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	6.541.401,00	
	Titolo 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	495.000,00	0,00	495.000,00	
	TOTALE	0,00	0,00	40.737.901,00	0,00	40.737.901,00	
	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	0,00	0,00	40.737.901,00	0,00	40.737.901,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
				V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 1 SPESE CORRENTI						
	Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
	Servizio 01 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO						
1010103	Intervento 03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	27.250,00	0,00	27.250,00	
	TOTALE Servizio 01 01	0,00	0,00	27.250,00	0,00	27.250,00	
	Servizio 01 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE						
1010201	Intervento 01 PERSONALE	0,00	0,00	633.600,00	0,00	633.600,00	
1010202	Intervento 02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	0,00	0,00	10.300,00	0,00	10.300,00	
1010203	Intervento 03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	264.400,00	0,00	264.400,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
				V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
1010204	Intervento 04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	0,00	0,00	74.500,00	0,00	74.500,00	
1010207	Intervento 07 IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	46.200,00	0,00	46.200,00	
	TOTALE Servizio 01 02	0,00	0,00	1.029.000,00	0,00	1.029.000,00	
	Servizio 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
1010306	Intervento 06 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	0,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	
	TOTALE Servizio 01 03	0,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	
	Servizio 01 08 ALTRI SERVIZI GENERALI						
1010801	Intervento 01 PERSONALE	0,00	0,00	124.000,00	0,00	124.000,00	
1010802	Intervento 02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	0,00	0,00	36.500,00	0,00	36.500,00	
1010803	Intervento 03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	231.000,00	0,00	231.000,00	
1010804	Intervento 04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
				V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
1010807	Intervento 07 IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	10.250,00	0,00	10.250,00	
1010811	Intervento 11 FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	80.500,00	0,00	80.500,00	
	TOTALE Servizio 01 08	0,00	0,00	483.250,00	0,00	483.250,00	
	TOTALE Funzione 01	0,00	0,00	1.546.000,00	0,00	1.546.000,00	
	Funzione 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						
	Servizio 09 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
1090503	Intervento 03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	0,00	25.270.500,00	0,00	25.270.500,00	
	TOTALE Servizio 09 05	0,00	0,00	25.270.500,00	0,00	25.270.500,00	
	TOTALE Funzione 09	0,00	0,00	25.270.500,00	0,00	25.270.500,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	RIEPILOGO TITOLO 1						
	Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	0,00	0,00	1.546.000,00	0,00	1.546.000,00	
	Funzione 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	25.270.500,00	0,00	25.270.500,00	
	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	26.816.500,00	0,00	26.816.500,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
				V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
2010205	Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo Servizio 01 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Intervento 05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	
	TOTALE Servizio 01 02	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	
	TOTALE Funzione 01	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	
	Funzione 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente Servizio 09 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI						
2090501	Intervento 01 ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	0,00	0,00	6.350.000,00	0,00	6.350.000,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
				V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
2090507	Intervento 07 TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00	
	TOTALE Servizio 09 05	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	6.880.000,00	
	TOTALE Funzione 09	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	6.880.000,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	RIEPILOGO TITOLO 2						
	Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	
	Funzione 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	6.880.000,00	
	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	6.885.000,00	0,00	6.885.000,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
				V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	Titolo 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI						
	Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
	Servizio 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
3010301	Intervento 01 RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	6.341.401,00	
3010302	Intervento 02 RIMBORSO FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
	TOTALE Servizio 01 03	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	6.541.401,00	
	TOTALE Funzione 01	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	6.541.401,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
				V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	RIEPILOGO TITOLO 3						
	Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	6.541.401,00	
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	6.541.401,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
				V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	Titolo 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI						
4000001	Intervento 01 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	
4000002	Intervento 02 RITENUTE ERARIALI	0,00	0,00	315.000,00	0,00	315.000,00	
4000004	Intervento 04 RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	
4000006	Intervento 06 ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	
4070000	Intervento 07 RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	
	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	495.000,00	0,00	495.000,00	

CODICE E NUMERO	INTERVENTO	IMPEGNI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL PRESENTE BILANCIO			ANNOTAZIONI
	DENOMINAZIONE			V A R I A Z I O N I		SOMME RISULTANTI	
				AUMENTO	DIMINUZIONI		
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	Titolo 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	26.816.500,00	0,00	26.816.500,00	
	Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	6.885.000,00	0,00	6.885.000,00	
	Titolo 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	6.541.401,00	
	Titolo 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	495.000,00	0,00	495.000,00	
	TOTALE	0,00	0,00	40.737.901,00	0,00	40.737.901,00	
	TOTALE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE SPESE	0,00	0,00	40.737.901,00	0,00	40.737.901,00	

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FARMACIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	757.600,00	46.800,00	25.793.150,00	75.500,00	0,00	6.500,00	56.450,00	0,00	0,00	0,00	80.500,00	26.816.500,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONI E DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	ACQUISIZIONI E DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	6.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	6.880.000,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	6.880.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PER INVESTIMENTI FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZION E DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIO NI IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIO NI IN ECONOMIA	ACQUISIZION E DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZAT URE TECNICO-SCI ENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONA LI ESTERNI	TRASFERIMEN TI DI CAPITALE	PARTECIPAZI ONI AZIONARIE	CONFERIMENT I DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIO NI	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FARMACIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	6.350.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	6.885.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

FUNZIONI E SERVIZI	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	RIMBORSO FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	Totale
1	2	3	4	5	6	7
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	6.341.401,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	6.541.401,00
Totale	6.341.401,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	6.541.401,00
TOTALI	6.341.401,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	6.541.401,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate Tributarie	0,00	Titolo I - Spese correnti	26.816.500,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	26.676.500,00	Titolo II - Spese in conto capitale	6.885.000,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	145.000,00		
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.880.000,00		
Totale entrate finali	33.701.500,00	Totale spese finali	33.701.500,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.541.401,00	Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti	6.541.401,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	495.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	495.000,00
Totale	40.737.901,00	Totale	40.737.901,00
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	40.737.901,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.737.901,00

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario		* La differenza di è finanziata con	0,00
Entrate titolo I-II-III (+)	26.821.500,00		
Spese correnti (-)	26.816.500,00	1) quote di oneri di urbanizzazione 0,00 %	0,00
Differenza	5.000,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio	0,00
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)	0,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	0,00
Differenza*	5.000,00		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	33.701.500,00		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	33.701.500,00		
Saldo netto da			
Finanziare (-)			
Impiegare (+)			

ANCONA

16/12/2013

Il Segretario

LA DIREZIONE CONGIUNTA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.TO DOMENICA SIMONETTA SCAGLIA F.TO DOTT. RAFFAELLO TORRESI

Timbro
dell'ente

Il Rappresentante Legale

F.TO PATRIZIA CASAGRANDE ESPOSITO

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 - Ancona

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:							
- Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Finanziamento investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI							
Categoria 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO Risorsa 0250 CONTRIBUTI CONSORTILI DAI COMUNI	0,00	0,00	26.676.500,00	27.636.500,00	28.999.500,00	83.312.500,00	
Totale Categoria 05	0,00	0,00	26.676.500,00	27.636.500,00	28.999.500,00	83.312.500,00	
Totale Titolo 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	0,00	0,00	26.676.500,00	27.636.500,00	28.999.500,00	83.312.500,00	

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Risorsa 0350 PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	145.000,00	146.250,00	146.250,00	437.500,00	
Totale Categoria 05	0,00	0,00	145.000,00	146.250,00	146.250,00	437.500,00	
Totale Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	145.000,00	146.250,00	146.250,00	437.500,00	

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Titolo 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI Categoria 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE Risorsa 0430 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE MARCHE	0,00	0,00	6.840.000,00	0,00	0,00	6.840.000,00	
Totale Categoria 03	0,00	0,00	6.840.000,00	0,00	0,00	6.840.000,00	
Categoria 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO Risorsa 0440 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA COMUNI IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	
Totale Categoria 04	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	
Totale Titolo 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	0,00	6.880.000,00	

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Titolo 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI Categoria 01 ANTICIPAZIONI DI CASSA Risorsa 0510 ANTICIPAZIONE DI CASSA	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	0,00	6.341.401,00	
Totale Categoria 01	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	0,00	6.341.401,00	
Categoria 02 FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE Risorsa 0520 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
Totale Categoria 02	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
Totale Titolo 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	0,00	6.541.401,00	
RIEPILOGO DEI TITOLI							
Titolo II	0,00	0,00	26.676.500,00	27.636.500,00	28.999.500,00	83.312.500,00	

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
			2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Titolo III	0,00	0,00	145.000,00	146.250,00	146.250,00	437.500,00	
Titolo IV	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	0,00	6.880.000,00	
Titolo V	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	0,00	6.541.401,00	
Totale	0,00	0,00	40.242.901,00	27.782.750,00	29.145.750,00	97.171.401,00	
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	40.242.901,00	27.782.750,00	29.145.750,00	97.171.401,00	

Programma

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 1 SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	0,00	0,00	757.600,00	849.900,00	849.900,00	2.457.400,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	757.600,00	849.900,00	849.900,00	2.457.400,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	CO	0,00	0,00	46.800,00	51.000,00	57.500,00	155.300,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	46.800,00	51.000,00	57.500,00	155.300,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	0,00	0,00	25.793.150,00	26.661.450,00	28.000.950,00	80.455.550,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	25.793.150,00	26.661.450,00	28.000.950,00	80.455.550,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	0,00	0,00	75.500,00	70.000,00	70.000,00	215.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	75.500,00	70.000,00	70.000,00	215.500,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	0,00	0,00	6.500,00	3.000,00	4.000,00	13.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.500,00	3.000,00	4.000,00	13.500,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	0,00	0,00	56.450,00	61.400,00	61.400,00	179.250,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	56.450,00	61.400,00	61.400,00	179.250,00	
FONDO DI RISERVA	CO	0,00	0,00	80.500,00	83.500,00	92.000,00	256.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	80.500,00	83.500,00	92.000,00	256.000,00	
Totale Titolo 1 SPESE CORRENTI	CO	0,00	0,00	26.816.500,00	27.780.250,00	29.135.750,00	83.732.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	26.816.500,00	27.780.250,00	29.135.750,00	83.732.500,00	

Programma

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	0,00	0,00	6.350.000,00	0,00	0,00	6.350.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	0,00	0,00	5.000,00	2.500,00	10.000,00	17.500,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	0,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	
Totale Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
	SV	0,00	0,00	6.885.000,00	2.500,00	10.000,00	6.897.500,00	
	T	0,00	0,00	6.885.000,00	2.500,00	10.000,00	6.897.500,00	
Titolo 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	0,00	6.341.401,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	0,00	6.341.401,00	
RIMBORSO FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	CO	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
Totale Titolo 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI								
	CO	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	0,00	6.541.401,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	0,00	6.541.401,00	

Programma

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Totale programma (A+B+C)	CO	0,00	0,00	33.357.901,00	27.780.250,00	29.135.750,00	90.273.901,00	
	SV	0,00	0,00	6.885.000,00	2.500,00	10.000,00	6.897.500,00	
	T	0,00	0,00	40.242.901,00	27.782.750,00	29.145.750,00	97.171.401,00	

Servizio 01 01 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 1 SPESE CORRENTI								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	0,00	0,00	27.250,00	27.250,00	28.550,00	83.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	27.250,00	27.250,00	28.550,00	83.050,00	
Totale Titolo1 SPESE CORRENTI	CO	0,00	0,00	27.250,00	27.250,00	28.550,00	83.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	27.250,00	27.250,00	28.550,00	83.050,00	
Totale servizio (A+B+C)	CO	0,00	0,00	27.250,00	27.250,00	28.550,00	83.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	27.250,00	27.250,00	28.550,00	83.050,00	

Servizio 01 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 1 SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	0,00	0,00	633.600,00	777.700,00	777.700,00	2.189.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	633.600,00	777.700,00	777.700,00	2.189.000,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	CO	0,00	0,00	10.300,00	11.000,00	15.000,00	36.300,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	10.300,00	11.000,00	15.000,00	36.300,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	0,00	0,00	264.400,00	215.050,00	165.500,00	644.950,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	264.400,00	215.050,00	165.500,00	644.950,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	0,00	0,00	74.500,00	69.000,00	69.000,00	212.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	74.500,00	69.000,00	69.000,00	212.500,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	0,00	0,00	46.200,00	54.650,00	54.650,00	155.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	46.200,00	54.650,00	54.650,00	155.500,00	
Totale Titolo1 SPESE CORRENTI	CO	0,00	0,00	1.029.000,00	1.127.400,00	1.081.850,00	3.238.250,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	1.029.000,00	1.127.400,00	1.081.850,00	3.238.250,00	
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	0,00	0,00	5.000,00	2.500,00	10.000,00	17.500,00	

Servizio 01 02 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Totale Titolo2 SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	5.000,00	2.500,00	10.000,00	17.500,00	
	T	0,00	0,00	5.000,00	2.500,00	10.000,00	17.500,00	
Totale servizio (A+B+C)	CO	0,00	0,00	1.029.000,00	1.127.400,00	1.081.850,00	3.238.250,00	
	SV	0,00	0,00	5.000,00	2.500,00	10.000,00	17.500,00	
	T	0,00	0,00	1.034.000,00	1.129.900,00	1.091.850,00	3.255.750,00	

Servizio 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 1 SPESE CORRENTI								
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	0,00	0,00	6.500,00	3.000,00	4.000,00	13.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.500,00	3.000,00	4.000,00	13.500,00	
Totale Titolo1 SPESE CORRENTI	CO	0,00	0,00	6.500,00	3.000,00	4.000,00	13.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.500,00	3.000,00	4.000,00	13.500,00	
Titolo 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	0,00	6.341.401,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	0,00	6.341.401,00	
RIMBORSO FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	CO	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
Totale Titolo3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	CO	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	0,00	6.541.401,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	0,00	6.541.401,00	
Totale servizio (A+B+C)	CO	0,00	0,00	6.547.901,00	3.000,00	4.000,00	6.554.901,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.547.901,00	3.000,00	4.000,00	6.554.901,00	

Servizio 01 08 ALTRI SERVIZI GENERALI

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 1 SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	0,00	0,00	124.000,00	72.200,00	72.200,00	268.400,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	124.000,00	72.200,00	72.200,00	268.400,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	CO	0,00	0,00	36.500,00	40.000,00	42.500,00	119.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	36.500,00	40.000,00	42.500,00	119.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	0,00	0,00	231.000,00	164.650,00	189.400,00	585.050,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	231.000,00	164.650,00	189.400,00	585.050,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	0,00	0,00	10.250,00	6.750,00	6.750,00	23.750,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	10.250,00	6.750,00	6.750,00	23.750,00	
FONDO DI RISERVA	CO	0,00	0,00	80.500,00	83.500,00	92.000,00	256.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	80.500,00	83.500,00	92.000,00	256.000,00	
Totale Titolo1 SPESE CORRENTI	CO	0,00	0,00	483.250,00	368.100,00	403.850,00	1.255.200,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	483.250,00	368.100,00	403.850,00	1.255.200,00	
Totale servizio (A+B+C)	CO	0,00	0,00	483.250,00	368.100,00	403.850,00	1.255.200,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	483.250,00	368.100,00	403.850,00	1.255.200,00	

Servizio 09 05 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 1 SPESE CORRENTI								
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	0,00	0,00	25.270.500,00	26.254.500,00	27.617.500,00	79.142.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	25.270.500,00	26.254.500,00	27.617.500,00	79.142.500,00	
Totale Titolo1 SPESE CORRENTI								
	CO	0,00	0,00	25.270.500,00	26.254.500,00	27.617.500,00	79.142.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	25.270.500,00	26.254.500,00	27.617.500,00	79.142.500,00	
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	0,00	0,00	6.350.000,00	0,00	0,00	6.350.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	0,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	
Totale Titolo2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
	SV	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	0,00	6.880.000,00	
	T	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	0,00	6.880.000,00	
Totale servizio (A+B+C)								
	CO	0,00	0,00	25.270.500,00	26.254.500,00	27.617.500,00	79.142.500,00	
	SV	0,00	0,00	6.880.000,00	0,00	0,00	6.880.000,00	
	T	0,00	0,00	32.150.500,00	26.254.500,00	27.617.500,00	86.022.500,00	

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 1 SPESE CORRENTI								
PERSONALE	CO	0,00	0,00	757.600,00	849.900,00	849.900,00	2.457.400,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	757.600,00	849.900,00	849.900,00	2.457.400,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	CO	0,00	0,00	46.800,00	51.000,00	57.500,00	155.300,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	46.800,00	51.000,00	57.500,00	155.300,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	CO	0,00	0,00	25.793.150,00	26.661.450,00	28.000.950,00	80.455.550,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	25.793.150,00	26.661.450,00	28.000.950,00	80.455.550,00	
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	CO	0,00	0,00	75.500,00	70.000,00	70.000,00	215.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	75.500,00	70.000,00	70.000,00	215.500,00	
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	CO	0,00	0,00	6.500,00	3.000,00	4.000,00	13.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.500,00	3.000,00	4.000,00	13.500,00	
IMPOSTE E TASSE	CO	0,00	0,00	56.450,00	61.400,00	61.400,00	179.250,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	56.450,00	61.400,00	61.400,00	179.250,00	
FONDO DI RISERVA	CO	0,00	0,00	80.500,00	83.500,00	92.000,00	256.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	80.500,00	83.500,00	92.000,00	256.000,00	
Totale Titolo 1 SPESE CORRENTI	CO	0,00	0,00	26.816.500,00	27.780.250,00	29.135.750,00	83.732.500,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	26.816.500,00	27.780.250,00	29.135.750,00	83.732.500,00	

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	SV	0,00	0,00	6.350.000,00	0,00	0,00	6.350.000,00	
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	SV	0,00	0,00	5.000,00	2.500,00	10.000,00	17.500,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	SV	0,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	
Totale Titolo2 SPESE IN CONTO CAPITALE	SV	0,00	0,00	6.885.000,00	2.500,00	10.000,00	6.897.500,00	
	T	0,00	0,00	6.885.000,00	2.500,00	10.000,00	6.897.500,00	
Titolo 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI								
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	CO	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	0,00	6.341.401,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.341.401,00	0,00	0,00	6.341.401,00	
RIMBORSO FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	CO	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
Totale Titolo3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	CO	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	0,00	6.541.401,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	0,00	6.541.401,00	

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9

Intervento		Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016				ANNOTAZIONI
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riepilogo dei Titoli								
Titolo I	T	0,00	0,00	26.816.500,00	27.780.250,00	29.135.750,00	83.732.500,00	
Titolo II	T	0,00	0,00	6.885.000,00	2.500,00	10.000,00	6.897.500,00	
Titolo III	T	0,00	0,00	6.541.401,00	0,00	0,00	6.541.401,00	
Totale	T	0,00	0,00	40.242.901,00	27.782.750,00	29.145.750,00	97.171.401,00	
Disavanzo di amministrazione	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	T	0,00	0,00	40.242.901,00	27.782.750,00	29.145.750,00	97.171.401,00	

Programma	CO	SV	T1	IN	T2				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO

LA DIREZIONE CONGIUNTA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

F.TO DOMENICA SINGHERA SCAGLIA F.TO DOM. RAFFAELLO TORRESI

Timbro
dell'ente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

F.TO PATRIZIA CASAGRANDE ESPASIO

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 - Ancona

PIANO DI RIPARTO 2014-2016

**PIANO DI RIPARTO 2014-2016
TRAFERIMENTI ORDINARI**

Comuni	Quota ex art. 3 Convenzione	Trasferimenti 2014	Trasferimenti 2015	Trasferimenti 2016
AGUGLIANO	0,97%	13.405,40	13.405,40	13.405,40
ANCONA	19,04%	263.271,00	263.271,00	263.271,00
ARCEVIA	2,30%	31.786,00	31.786,00	31.786,00
BARBARA	0,37%	5.113,40	5.113,40	5.113,40
BELVEDERE OSTRENSE	0,70%	9.674,00	9.674,00	9.674,00
CAMERANO	1,36%	18.795,20	18.795,20	18.795,20
CAMERATA PICENA	0,43%	5.942,60	5.942,60	5.942,60
CASTELBELLINO	0,70%	9.674,00	9.674,00	9.674,00
CASTELCOLONNA	0,31%	4.284,20	4.284,20	4.284,20
CASTELFIDARDO	3,33%	46.020,60	46.020,60	46.020,60
CASTELLEONE DI SUASA	0,47%	6.495,40	6.495,40	6.495,40
CASTELPLANIO	0,73%	10.088,60	10.088,60	10.088,60
CERRETO D'ESI	0,76%	10.503,20	10.503,20	10.503,20
CHIARAVALLE	2,66%	36.761,20	36.761,20	36.761,20
CORINALDO	1,43%	19.762,60	19.762,60	19.762,60
CUPRAMONTANA	1,13%	15.616,60	15.616,60	15.616,60
FABRIANO	8,21%	113.462,20	113.462,20	113.462,20
FALCONARA MARITTIMA	5,27%	72.831,40	72.831,40	72.831,40
FILOTTRANO	2,40%	33.168,00	33.168,00	33.168,00
GENGA	1,13%	15.616,60	15.616,60	15.616,60
JESI	8,07%	111.527,40	111.527,40	111.527,40
LORETO	2,18%	30.127,60	30.127,60	30.127,60
MAIOLATI SPONTINI	1,24%	17.136,80	17.136,80	17.136,80
MERGO	0,25%	3.455,00	3.455,00	3.455,00
MONSANO	0,64%	8.844,80	8.844,80	8.844,80
MONTECAROTTO	0,64%	8.844,80	8.844,80	8.844,80
MONTEMARCIANO	1,85%	25.567,00	25.567,00	25.567,00
MONTERADO	0,39%	5.389,80	5.389,80	5.389,80
MONTE ROBERTO	0,58%	8.015,60	8.015,60	8.015,60
MONTE SAN VITO	1,21%	16.722,20	16.722,20	16.722,20

PIANO DI RIPARTO 2014-2016
TRAFERIMENTI ORDINARI

Comuni	Quota ex art. 3 Convenzione	Trasferimenti 2014	Trasferimenti 2015	Trasferimenti 2016
MORRO D'ALBA	0,52%	7.186,40	7.186,40	7.186,40
NUMANA	0,70%	9.674,00	9.674,00	9.674,00
OFFAGNA	0,41%	5.666,20	5.666,20	5.666,20
OSIMO	6,32%	87.342,40	87.342,40	87.342,40
OSTRA	1,57%	21.697,40	21.697,40	21.697,40
OSTRA VETERE	0,95%	13.129,00	13.129,00	13.129,00
POGGIO SAN MARCELLO	0,28%	3.869,60	3.869,60	3.869,60
POLVERIGI	0,80%	11.056,00	11.056,00	11.056,00
RIPE	0,79%	10.917,80	10.917,80	10.917,80
ROSORA	0,41%	5.666,20	5.666,20	5.666,20
SAN MARCELLO	0,62%	8.568,40	8.568,40	8.568,40
SAN PAOLO DI JESI	0,26%	3.593,20	3.593,20	3.593,20
SANTA MARIA NUOVA	0,88%	12.161,60	12.161,60	12.161,60
SASSOFERRATO	2,77%	38.281,40	38.281,40	38.281,40
SENIGALLIA	8,57%	118.437,40	118.437,40	118.437,40
SERRA DE' CONTI	0,88%	12.161,60	12.161,60	12.161,60
SERRA SAN QUIRICO	1,06%	14.649,20	14.649,20	14.649,20
SIROLO	0,76%	10.503,20	10.503,20	10.503,20
STAFFOLO	0,69%	9.535,80	9.535,80	9.535,80
TOTALE	100,00%	1.382.000,00	1.382.000,00	1.382.000,00

Ai sensi dell'art. 9, co. 3 e 4 della Convenzione: "3. Entro il 30 giugno di ciascun anno, in base all'approvazione del piano economico finanziario preventivo ... gli Enti aderenti provvedono a liquidare all'ATA l'80% delle somme di rispettiva spettanza per l'esercizio in corso. 4. Entro trenta giorni dalla presentazione ed approvazione del rendiconto consuntivo da parte dell'ATA, i Comuni provvedono a liquidare all'ATA il saldo delle somme di rispettiva spettanza a titolo di contribuzione annuale al servizio associato per l'esercizio precedente". Tenuto conto che l'ATA non dispone di un fondo cassa, si chiede ai Comuni convenzionati di provvedere al versamento di almeno una parte delle quote di cui sopra **entro il 20.01.2014**.

Ancona, 16 dicembre 2013

Il Presidente/Rappresentante legale
F.to Patrizia Casagrande Esposto

La Direzione congiunta
F.to Dott.ssa Simonetta Scaglia F.to Dott. Raffaello Tomasetti